

Comune di Leonforte

DUP DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PRESENTAZIONE

Il presente Documento Unico di Programmazione relativo agli anni 2026 – 2028 è il primo che fa seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 31/08/2020 e la conseguente approvazione dell'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022 da parte del competente Ministero dell'Interno.

Alla data odierna sono stati approvati in conformità alle indicazione impartite con apposito DM da parte del Ministero dell'Interno tutti i documenti contabili (Consuntivi e Bilanci di Previsione) scaduti sino alla data odierna

Ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", il Documento Unico di Programmazione (DUP), articolato nella sezione strategica (SeS) e nella sezione operativa (SeO), consiste nello strumento di guida strategica e operativa dell'Ente e costituisce presupposto indefettibile per l'approvazione del bilancio di previsione e di tutti gli altri documenti di programmazione correlati.
Nella sezione strategica vengono sviluppate le linee programmatiche in un orizzonte temporale corrispondente al mandato amministrativo e sono ivi indicate le principali scelte politico-amministrative che l'Amministrazione si prefissa di realizzare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire per ogni missione di bilancio e relativi programmi:
Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione:
Programma 01 – Organi istituzionali;
Programma 02 – Segreteria generale;
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione;
Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

Programma 06 – Ufficio tecnico;

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile;

Programma 10 – Risorse umane;

Programma 11 – Altri servizi generali;

Missione 02 – Giustizia:

Programma 01 – Uffici giudiziari;

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza:

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa;

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana;

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio:

Programma 01 – Istruzione prescolastica;

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria;

Programma 04 – Istruzione universitaria (n.v.);

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione;

Programma 07 – Diritto allo studio;

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico (n.v.);

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero:

Programma 01 – Sport e tempo libero;

Programma 02 – Giovani;

Missione 07 – Turismo:

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo;

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa:

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio;

Programma 02 – Edilizia residenziale, pubblica e locale e P.E.E.P.;

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:

Programma 01 – Difesa del suolo (n.v.);

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;

Programma 03 – Rifiuti;

Programma 04 – Servizio idrico integrato;

Programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (n.v.);

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità:

Programma 01 – Trasposto pubblico locale;

Programma 03 – Trasporto per vie d'acqua (n.v.);

Programma 03 – Viabilità e infrastrutture stradali;

Missione 11 – Soccorso civile:

Programma 01 – Sistema di protezione civile;

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;

Programma 02 – Interventi per la disabilità:

Programma 03 – Interventi per gli anziani;

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;

Programma 05 – Interventi per le famiglie;

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa;

Programma 07 – Programmazione e governo rete dei servizi socio-sanitari (n.v.);

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo (n.v.);

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale;

Missione 13 – Tutela della salute:

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria (n.v.);

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività:

Programma 01 – Industria, PMI e artigianato (n.v.);

Programma 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori (n.v.);

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità;

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca:

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo del sistema agroalimentare (n.v.);

Missione 20 – Fondi e accantonamenti:

Programma 01 – Fondo di riserva;

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Programma 03 – Altri fondi;

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie:

Programma 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria;

Missione 99 – Servizi per conto terzi:

Programma 01 – Servizi per conto terzi – Partite di giro;

Gli obiettivi sono aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione della formazione del nuovo bilancio di previsione, secondo una logica di scorrimento. Nella SeS, infine, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO), invece, contiene la programmazione dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2026/2028) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026/2028, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- investimenti previsti per il triennio 2026/2028;
- equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Nella parte prima del DUP sono inoltre inserite le informazioni richieste dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, nell'ambito della Nota integrativa al bilancio di previsione, quali:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;

- le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di Leonforte, avendo rescisso (anno 2013) già i contratti precedentemente stipulati per operazioni di finanza derivativa;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

E' inoltre, inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015. Si è scelto di ricondurre all'interno di questo documento anche i contenuti della Nota integrativa in quanto si ritiene che – in una visione integrata degli strumenti di programmazione – il DUP sia la sede naturale in cui esplicitare anche gli elementi a commento e sostegno della programmazione finanziaria.

- Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari. In questa parte sono collocati:
- la programmazione del fabbisogno di personale 2026/2028 al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle acquisizioni della stazione appaltante, che comprende anche il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale 2026;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'attività di pianificazione di ciascun Ente promana, naturalmente, dal programma di mandato che deve essere tradotto in obiettivi strategici, operativi ed in azioni.

Il programma elettorale proposto dall'Amministrazione e prescelto dai cittadini, basato sulle preliminare verifica delle esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse – tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato – deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'Ente ed il territorio governato.
La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).
Il buon governo della comunità territoriale impone di costruire una responsabilità diffusa, promuovendo e creando sinergie sempre più stringenti con imprese, attività commerciali e artigianali, rappresentanze, associazioni di volontariato, cosicché ogni cittadino possa farsi parte attiva nel miglioramento della propria vita e di quella dei propri consociati.
Il coinvolgimento dei cittadini nell'attività amministrativa si compie a diversi livelli, a partire dal c.d. bilancio partecipativo. A tal proposito si rammenta che l'art. 6 comma 1 della Legge Regione Siciliana n. 5/2014 obbliga i Comuni a destinare il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata la scelta di azioni di interesse comune.
Nel 2023 a seguito di elezioni amministrative si è insediata una nuova amministrazione che si propone di dare impulso ad azioni che percorrono alcuni linee fondamentali:

POLITICHE AMBIENTALI

Decoro Urbano

Limitare occupazione suolo comunale

Programmazione di azioni per il decoro urbano

Indagine sul regime del suolo sottostante la zona Granfonte per un progetto di messa in sicurezza dell'abitato e l'irreggimento dello spreco sotterraneo delle acque reflue

CENTRO STORICO

Recupero ambientale del centro storico

Eliminare le barriere architettoniche

Attivazione di convenzioni e collaborazione a Università per l'impiego di uno strumento normativo che consenta l'individuazione di piccoli agglomerati abitativi nel centro storico ai fini della loro riqualificazione.

Censimento e rilievo (già in corso d'opera da parte di gruppi di studio universitari) di ruderi e aree obsolete per un conseguente graduale intervento di messa in sicurezza, bonifica e valorizzazione

Avvio trattative per l'acquisizione di parti dei bassi di Palazzo Branciforti

Creazione di un accesso alla vasca giardino Ninfe

Attivazione di verifiche sullo stato della Granfonte ed eventuali iniziative per una manutenzione straordinaria.

AREE VERDI

Creazione di aree verdi attrezzate e bambinopoli a tutela dell'ambiente urbano

Progettazione e ricerca finanziamenti per l'attivazione di parchi urbani (zona Cernigliere e Granfonte)

Valorizzazione delle risorse della riserva di Monte Altesina (creazioni percorsi naturalistici)

Sistemazione via d'accesso all'area circostante zona "Crucidda" e sua valorizzazione mediante piantumazione di alberi e panchine

SOSTENIBILITÀ

Agevolare la creazione di Comunità Energetiche nel nostro territorio per risparmio sulle bollette

Attivazione di aree di Co-working con Free Wi-Fi;

Creare aree di ricarica dei mezzi elettrici con apposite colonnine di ricarica istallate nell'area comunale

SICUREZZA

Implementazione delle Aree di videosorveglianza nel territorio comunale

Attivare la nuova sede del Commissariato della Polizia di Stato

Potenziare l'illuminazione pubblica in tutte le zone del territorio comunale con utilizzo di nuovi impianti eco sostenibili

POLITICHE CULTURALI

SCUOLA

Mettere in sicurezza gli edifici scolastici, attraverso la presentazione di nuovi progetti di adeguamento degli edifici con apposite linee di finanziamento.

Distribuire contenitori per la raccolta differenziata e distributori di acqua potabile nei plessi scolastici, attivazione di politiche di sensibilizzazione al riciclo nell'ambito scolastico

Miglioramento del servizio di mensa scolastica, incentivando il tempo pieno per una perfetta integrazione scuola-famiglia

CULTURA

Rilancio del Premio Letterario "Città di Leonforte"

Progettare bandi e concorsi per studenti e laureandi su tematiche relative a Leonforte

Realizzare un teatro all'aperto

Attivare ogni iniziativa per la presentazione di progetti che portino o al recupero di siti esistenti o di nuova realizzazione per un teatro comunale al coperto.

Patrocinio e promozione di iniziative a carattere culturale

Completamento e apertura al pubblico della Villa Bonsignore per iniziative culturali

Revisione Statuto dell'Ecomuseo.

SPORT

Razionalizzare l'utilizzo delle strutture sportive preesistenti, creando dei tavoli di concertazione con le associazioni e società che gestiscono gli impianti comunali per ampliarne l'accesso ai cittadini concordando tariffe agevolate.

Riportare le squadre leonfortesi a disputare le proprie gare presso le strutture comunali previa concertazione tra amministrazione e società che gestiscono gli impianti e società sportive.

Riqualificazione con apposito finanziamento CONI del "Vecchio Campo Sportivo".

Incentivazione delle attività delle società sportive, con particolare riferimento ai settori giovanili

POLITICHE SOCIALI

FAMIGLIA

La rinascita dei territori passa attraverso la famiglia. Le famiglie devono essere messe in condizione di poter essere il motore della nostra collettività. Avremo particolare attenzione a garantire politiche familiari serie, che rispettino il principio di sussidiarietà, pur non dimenticando la solidarietà verso i nuclei più fragili.

Potenziamento dei servizi alla persona quali:

Assistenza domiciliare integrata in concorso con le politiche dell'ASP

Assistenza e sostegno alle famiglie con familiare diversamente abile, con potenziamento dei servizi di assistenza alla persona, attraverso il personale dei Cantieri di Servizio (CdS)

Potenziamento di tutti i servizi di supporto alle famiglie con portatore di handicap in età scolastica con l'assegnazione di personale per le attività di supporto alla comunicazione (ASACOM) e personale addetto all'igiene personale (CdS e RdC).

Politiche della Casa con l'attivazione di convenzioni con IACP per l'assegnazione di alloggi popolari.

Nuove iniziative di riqualificazione del Centro Storico con assegnazione contributi ad personam per riqualificare gli alloggi per il ripopolamento del Centro Storico.

SERVIZI SOCIALI E INCLUSIONE

Politiche di inclusione delle fasce più deboli, quali percorsi di qualificazione professionale e di aggiornamento per i fruitori dei Cantieri di Servizio e dei fruitori del Reddito di Cittadinanza finalizzati al rientro nel mondo del lavoro.

Realizzazione del Servizio Civile, attraverso la presentazione di appositi progetti da paret del Comune.

Predisposizione di progetti di utilità sociale

POLITICHE AGRICOLE

Valorizzazione dei prodotti tipici leonfortesi, quali la Pesca Settembrina, la Fava Larga, la Lenticchia Nera di Leonforte e tutti i presidi slow food tipici del territorio comunale.

Valorizzazione dei prodotti della filiera agroalimentare e zootecnia locale attraverso piani di pubblicizzazione e comunicazione delle produzioni locali e delle imprese del settore.

Pianificazione e predisposizione di progetti da finanziare con risorse esterne per la manutenzione e creazione di strade rurali al servizio dei singoli utenti e delle aziende del territorio

POLITICHE SANITARIE

Salvaguardia dell'Ospedale di Leonforte, garantendo l'operatività in sicurezza per operatori e pazienti con particolare attenzione al potenziando delle funzionalità del Pronto Soccorso, sollecitando la piena funzionalità dei laboratori e dei servizi di supporto al P.S. con l'istallazione della nuova TAC, attraverso una interlocuzione istituzionale con il Management Sanitario dell'Azienda Sanitaria.

Proposta alla Università Kore e ai vertici dell'Azienda Sanitaria per l'attivazione di percorsi universitari presso l'Ospedale di Leonforte, quale articolazione del Policlinico Universitario, coinvolgendo in tale percorso la deputazione provinciale e i rappresentanti istituzionali di Kore e Azienda Sanitaria Provinciale.

Potenziare e/o creare i servizi territoriali e ambulatoriali dell'ASP Enna sul territorio attraverso una interlocuzione istituzionale con il Management Sanitario dell'Azienda Sanitaria.

Riapertura e utilizzo del "Vecchio Ospedale" quale sede dei servizi decentrati dell'Azienda Sanitaria quali PTE, Ambulatori e Servizi Amministrativi dell'Ospedale per facilitare l'accesso ai servizi a tutta l'utenza.

Contrasto al fenomeno del randagismo e creazione aree di sgambamento per i cani

POLITICHE COMMERCIALI

SVILUPPO ECONOMICO

Creazione dei fondi comunali dedicati all'avvio delle Startup, avvio del progetto "Startup Un anno senza spese" con finanziamento a carico del Comune di ogni spesa viva (utenze, affitto locali, spese di avvio attività documentate) per l'avvio delle nuove attività per il primo anno per un massimo di €. 6.000,00 nell'anno da disciplinare con apposito regolamento comunale.

Aiutare imprese locali con ogni iniziativa di supporto alle attività commerciali. In particolare nel settore agroalimentare, intraprendere ogni iniziativa al fine di garantire il fabbisogno di acqua con politiche di salvaguardia della diga Nicoletti.

Attivazione di "Comunità Energetiche" tra le aziende per abbattere i costi energetici ed attrarre nuovi insediamenti produttivi nel territorio comunale

Valorizzazione dei nostri prodotti slow food e tipici del territorio

Iniziative con il consorzio "Rocca di Cerere" per finanziare iniziative di sviluppo del territorio e per la diffusione di una migliore conoscenza del Geo-Park tra i giovani e le scuole

Assumere ogni iniziativa di stimolo per la realizzazione del Progetto strada Nord-Sud in collaborazione con la deputazione della provincia e i sindaci di Sperlinga e Nicosia per la realizzazione del tratto Nicosia – Leonforte.

TURISMO

Valorizzazione delle festività e delle tradizioni

Promozione del territorio con piani di comunicazioni specifici e collaborazione con i media provinciali, regionali e nazionali.

Potenziamento e rilancio della "Sagra delle Pesche"

POLITICHE DEL PERSONALE E BILANCIO COMUNALE

Attuazione di politiche di razionalizzazione e di contenimento delle spese comunali per una politica di rientro economico e per la normalizzazione del bilancio comunale.

Analisi delle spese eliminazione di eventuali sprechi, ricerca finanziamenti esterni.

Rientrati dal periodo di dissesto economico attivazione di politiche di valorizzazione del personale dipendente, con la promozione di percorsi di stabilizzazione del personale precario e assegnare il tempo pieno a tutto il personale a tempo parziale.

Accorpamento dei servizi comunali per aree omogenee al fine di garantire efficacia ed efficienza dei servizi comunali, con utilizzo di strumenti innovativi le prestazioni lavorative quali rete aziendale ed ausilio di esperti di settore che affiancheranno gli uffici nella predisposizione di progetti di riorganizzazione e di razionalizzazione delle risorse competenza in ordine alle verifiche, controlli e monitoraggi degli impianti

energetici e termici, sui servizi e impianti tecnologici a rete, nonché la gestione delle utenze elettriche, idriche, del gas, del gasolio e di qualsiasi altra forma di approvvigionamento energetico.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e di quelle interne.

L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

- Obiettivi individuati dal Governo;
- Valutazione socio-economica del territorio;
- Territorio e pianificazione territoriale;
- Strutture ed erogazione dei servizi;
- Economia e sviluppo economico locale;
- Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Nell'analisi delle condizioni esterne occorre preliminarmente prendere in considerazione e valutare gli obiettivi individuati dal Governo, tenuto conto che gli obiettivi strategici dell'ente non sono indipendenti dalle linee programmatiche dei livelli di governo superiori.

L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

- Programma di stabilità: contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
- Analisi e tendenze della finanza pubblica: contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
- Programma nazionale di riforma: contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

La Nota di Aggiornamento del DEF riveste particolare importanza poiché da un lato costituisce il primo documento di programmazione economica del nuovo Governo, dall'altro in quanto è stata predisposta in una fase di peggioramento delle relazioni politiche a livello internazionale e di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale, in quanto tengono conto dei vincoli e dei condizionamenti della situazione contigente che l'economia mondiale si trova a dover fronteggiare.

A livello macroeconomico l'obiettivo primario indicato nel DEF è quello di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo

potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale.

La strategia indicata passa dalla riduzione entro i primi due anni della legislatura del divario di crescita rispetto all'eurozona, in tal modo assicurare la diminuzione costante del rapporto debito/PIL in direzione dell'obiettivo stabilito dai trattati europei. Su questa base, il rilancio degli investimenti è considerato strumento cruciale per perseguire obiettivi di sviluppo economico sostenibile e socialmente inclusivo.

Il Governo si propone di promuovere investimenti pubblici e privati, riportandoli ai livelli pre – crisi, nel quadro di un ambiente economico e sociale favorevole indotto dall'azione normativa e da una riorganizzazione mirata della pubblica amministrazione. Chiaramente, l'attuazione dei propositi dovrà essere supportata da un recupero di capacità decisionali, progettuali e gestionali.

Nei piani dell'Esecutivo, lo sforzo di rilancio degli investimenti e di sviluppo delle infrastrutture dovrà coinvolgere tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche ma anche le società partecipate o titolari di concessioni pubbliche.

La previsione macroeconomica tendenziale prende atto del rallentamento della crescita economica mondiale, su cui ha probabilmente influito la situazione internazionale.

Invero, i dati Istat segnano una lieve diminuzione, la seconda consecutiva, caratterizzata da un contributo negativo delle scorte che ha bilanciato l'apporto positivo della domanda estera netta e di quella interna. Il valore aggiunto dei servizi è in aumento mentre si conferma la fase di difficoltà dell'industria nell'ultima parte dello scorso anno.

L'occupazione si mantiene su livelli dei mesi precedenti con un aumento significativo dei dipendenti permanenti. L'inflazione torna ad aumentare ma il quadro complessivo indica un posizionamento su valori storicamente bassi. La fiducia di famiglie e imprese è peggiorata. L'indicatore anticipatore ha registrato una ulteriore diminuzione, confermando le difficoltà dell'attuale fase ciclica dell'economia italiana.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.
Innanzitutto lo scenario internazionale che in questi ultimi anni, è stato caratterizzato da un profonda crisi dei mercati che ha immobilizzato l'economia mondiale. Alla fine della pandemia, si stavano cogliendo i primi segnali di ripresa dell'economia internazionale, ma la guerra in Ucraina e in Iran Medio-oriente, purtroppo ha creato le condizioni per un notevole aumento dei costi dell'energia, con un forte spinta al rischio di inflazione con conseguenze negative nell'aumento di prezzi delle bollette energetiche per le famiglie e per le imprese.
Tra i paesi avanzati, nel 2026 la fiducia dei consumatori è diminuita e si è accompagnata a una politica fiscale accomodante, a tassi di interesse ancora bassi e a un'inflazione in linea con gli obiettivi. La dinamica del mercato del lavoro è rimasta molto positiva con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici (3,9 per cento) e una crescita salariare in accelerazione negli ultimi mesi.
Lo sfasamento nell'intonazione delle politiche di bilancio è stato una delle determinanti della minore dinamicità dell'Eurozona rispetto agli Stati Uniti negli ultimi trimestri. La maggior parte degli indicatori congiunturali europei suggerisce, inoltre, che la crescita sperimenterà ritmi relativamente modesti nei prossimi mesi. Coerentemente con tale dinamica, la politica monetaria rimarrà espansiva. Le condizioni monetarie sono destinate comunque a restare accomodanti grazie alla politica di reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli di Stato in scadenza.

Il contesto economico internazionale nel 2026 è segnato da una crescita globale moderata attorno al 2,7%–3,1%, frenata dalle tensioni geopolitiche in Medio Oriente, dalla volatilità dei prezzi energetici e dalle politiche commerciali restrittive, a fronte di un progressivo e cauto allentamento monetario.
Crescita e Prospettive Macroeconomiche Rallentamento globale: La produzione mondiale viaggia a ritmi inferiori rispetto alle medie storiche pre-pandemia, penalizzata da investimenti prudenti.
Aree geografiche: Gli Stati Uniti mostrano una maggiore tenuta, l'Europa registra una crescita più debole e vulnerabile, mentre la Cina vede il proprio PIL frenare sotto il 4,5% a causa di consumi interni deboli e spinte manifatturiere orientate all'export.
Inflazione e Fattori Energetici - Pressioni sui prezzi: L'inflazione globale si mantiene sotto pressione (attorno al 3,5%–4,4%), sostenuta dai contraccolpi energetici legati alle crisi geopolitiche regionali.
Mercato dell'energia: Sebbene i picchi delle materie prime registrati nei mesi scorsi abbiano mostrato una parziale correzione, la stabilità delle rotte commerciali e delle infrastrutture resta un elemento di forte incertezza per i mercati finanziari.
Rischi e Incertezze - Geopolitica e commercio: Le frizioni sulle catene di approvvigionamento globale e la frammentazione dei mercati pesano sulla fiducia degli investitori.

Transizione e mercati: Le condizioni finanziarie restano selettive e condizionate dalle decisioni delle banche centrali, impegnate a bilanciare il controllo dell'inflazione residua con il sostegno all'attività economica.
Nell'insieme, il quadro internazionale sottostante la Nota di Aggiornamento è meno favorevole rispetto a quello presentato nel DEF. In particolare, si rileva un indebolimento della domanda mondiale che determina una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio internazionale.
Per i prossimi anni, i rischi associati a un deterioramento ulteriore del quadro internazionale restano elevati. Questa potrebbe spiazzare la ripresa mondiale e deprimere le prospettive di crescita di medio lungo termine, impattando direttamente sull'allocazione delle risorse e la produttività e frenando gli investimenti.

Lo scenario italiano.
Nel 2026 l'economia italiana attraversa una fase di espansione moderata, con una crescita del PIL stimata attorno allo 0,6%–0,7%. Il quadro è caratterizzato dalla frenata dei consumi familiari, da pressioni inflazionistiche legate ai rincari energetici causati dalle tensioni geopolitiche in Medio Oriente, e da margini di bilancio pubblico ristretti.
Crescita e PIL: Le stime ufficiali di istituti come l'Istat indicano una variazione del PIL pari a +0,7% per il 2026, sostenuta principalmente dalla domanda interna. La crescita si scontra con il contributo leggermente negativo della domanda estera netta a causa dei costi energetici globali.
Inflazione e Potere d'Acquisto: L'inflazione si attesta su una media intorno al 2,6% – 3%, segnando una progressiva stabilizzazione ma pesando ancora sui bilanci delle famiglie.Si registra una pressione sui salari reali, frenati da una dinamica di rinnovo dei contratti collettivi inferiore alla corsa passata dei prezzi.
Finanze Pubbliche e Industria: Il deficit pubblico è stimato in graduale discesa verso il 2,9%, inserito nel percorso di rientro dei conti e risentendo ancora in parte degli strascichi dei bonus edilizi passati. Il settore manifatturiero mostra segnali di fatica per via del costo dell'energia, mentre il terziario e i servizi mantengono una maggiore stabilità.
Nel 2026 la crescita del PIL in Italia è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2025, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa. Il contesto favorevole per le decisioni di consumo è emerso anche dalle indagini sul clima di fiducia delle famiglie, il cui indice, specialmente quello relativo alla componente personale, si è mantenuto dall'inizio dell'anno ai massimi storici.
Sul piano congiunturale, tuttavia, la crescita dei consumi ha manifestato una maggiore volatilità rispetto al periodo precedente registrando una marcata accelerazione nel primo trimestre del 2026 e un sensibile rallentamento, superiore alle attese, nei tre mesi successivi. Di riflesso, il tasso di risparmio, che nei primi tre mesi dell'anno si è ridotto (al 7,6 % dall'8,1 dei due trimestri precedenti) dovrebbe invece aver recuperato nei mesi primaverili, quando il reddito disponibile ha tra l'altro beneficiato dell'entrata in vigore di molti rinnovi

contrattuali, in particolare quelli per diversi comparti del settore pubblico. All'interno dei consumi, hanno continuato a crescere la spesa per beni durevoli, semidurevoli e servizi.

Gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili del 2026, dopo il calo inatteso nel periodo della pandemia Covd 19. In particolare, nel secondo trimestre quelli in impianti e in macchinari sono tornati in prossimità dei recenti massimi, recuperando la contrazione d'inizio anno. Gli investimenti in mezzi di trasporto continuano a crescere a tassi elevati. Nonostante il moderato trend di crescita delle compravendite immobiliari, i prezzi si sono mantenuti sostanzialmente stabili. La domanda interna ha continuato a beneficiare del miglioramento dell'offerta di credito, soprattutto sul fronte dei prestiti alle famiglie, sono cresciuti quasi del 3%, mentre quelli alle società non finanziarie sono aumentati dell'1,2 %. Nel complesso i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni, sono cresciuti del 2,6 % su base annua (2,5 % in giugno).

Tra le principali linee di intervento del Governo per promuovere una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e chiudere il gap negativo di PIL e reddito che l'Italia ha accumulato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio, tenuto conto degli stringenti vincoli finanziari, vi sono:

- Riforma del sistema pensionistico per consentire il turn over generazionale;
- Politica fiscale: flat tax e riordino dell'ordinamento fiscale;
- Giustizia
- Pubblica amministrazione
- Sostegno alle imprese

Si tratta di un programma che mira a rispondere all'aumento della povertà registrato soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire una maggiore flessibilità nei pensionamenti anticipati, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Esso verrà attuato con gradualità, onde conseguire una significativa riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo triennio.

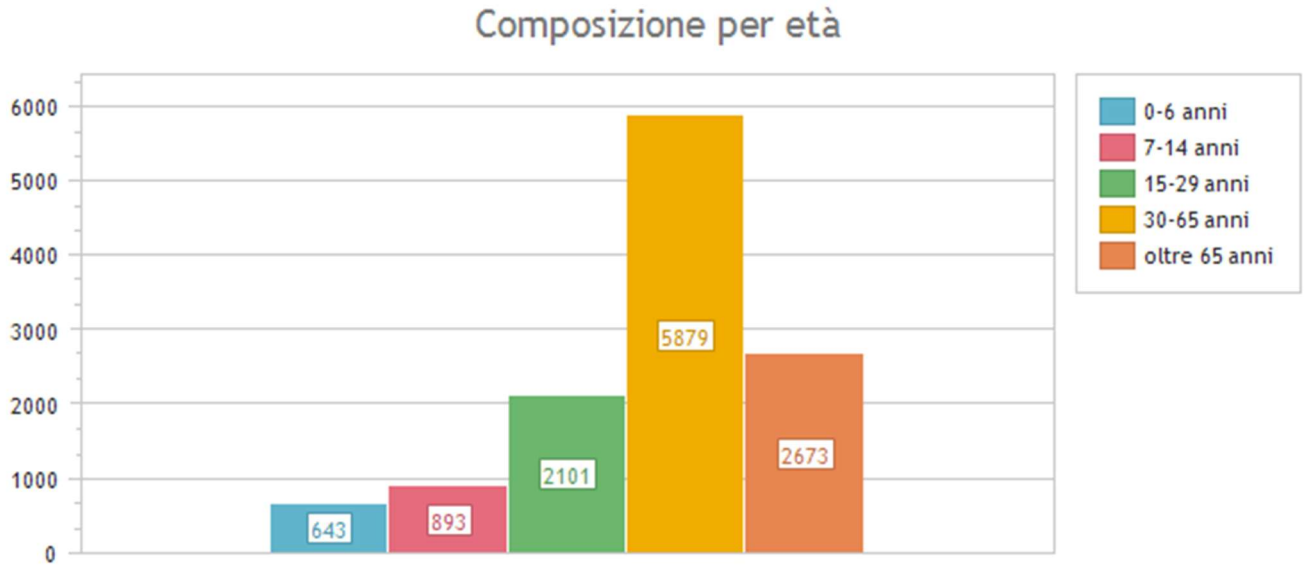
Secondo le previsioni, la strategia consentirà di combinare le istanze di cambiamento e le aspettative degli italiani con i vincoli economici e finanziari.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

La situazione demografica è quella rappresentata dai prospetti seguenti. Si evidenzia che, rispetto ai dati indicati, la popolazione residente al 31/12/2025 è di 12.105, dunque, si palesa un notevole decremento demografico, abbinato all'invecchiamento della popolazione.

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	13906	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	12.276	+
Nati nell'anno	79	+
Deceduti nell'anno	137	-
Saldo naturale	-58	
Immigrati nell'anno	203	+
Emigrati nell'anno	230	-
Saldo migratorio	-27	
Popolazione al 31-12	12.189	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	5.916	+
Femmine	6.273	+
Popolazione al 31-12	12.189	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	643	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	893	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	2.101	+
Adulta (30-65 anni)	5.879	+
Senile (oltre 65 anni)	2.673	+
Popolazione al 31-12	12.189	

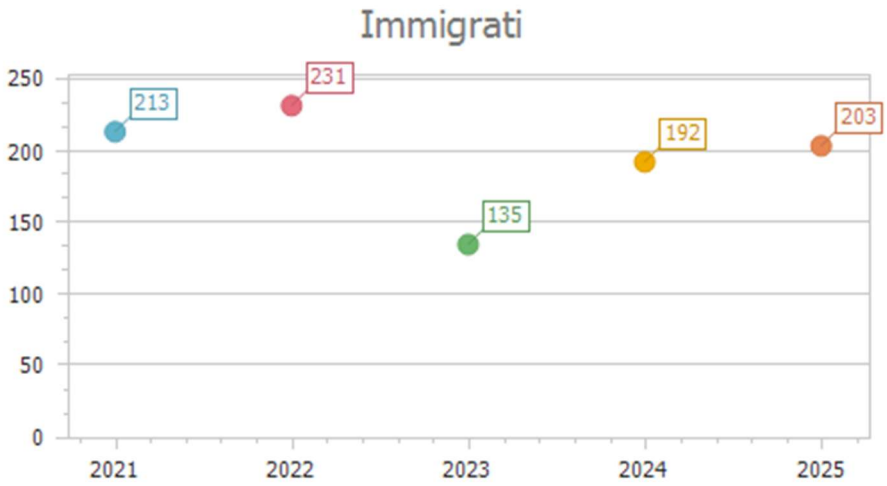


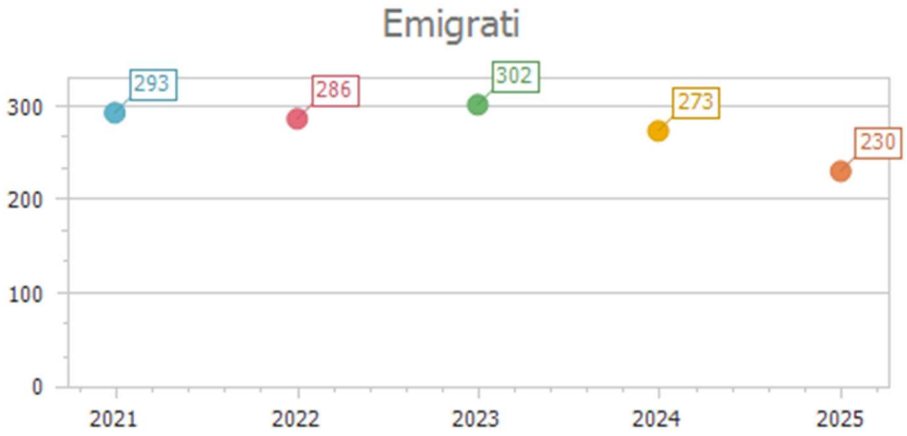
Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari	5.408	
Comunità / convivenze	2	
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,65	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,12	+
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	22.000	
Anno finale di riferimento	2020	

Popolazione (andamento storico)

	2020	2021	2022	2023	2024	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	86	93	104	100	79	+
Deceduti nell'anno	174	163	156	148	137	-
Saldo naturale	-88	-70	-52	-48	-58	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	213	231	135	192	203	+
Emigrati nell'anno	293	286	302	273	230	-
Saldo migratorio	-80	-55	-167	-81	-27	
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,68	0,74	0,84	0,81	0,65	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,37	1,3	1,26	1,21	1,12	+


Immigrati
250
200
150
100
50
0
213
231
135
192
203
2021
2022
2023
2024
2025


Emigrati
300
200
100
0
293
286
302
273
230
2021
2022
2023
2024
2025

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Di seguito le fasi di formazione del P.R.G.del Comune di Leonforte:

- Con delibera n. 160 del 30/12/2011 la Giunta Comunale ha avviato la procedura per l'affidamento dell'incarico per la revisione del P.R.G. di Leonforte, revocando la delibera di Giunta Comunale n. 111 del 17/09/2010.
- Con determina n. 24 del 31/01/2012 del capo settore 7° urbanistica ing. Ciaramidaro Francesco fu affidato l'incarico di revisione del P.R.G. del territorio di Leonforte, del regolamento edilizio comunale e delle norme di attuazione all'ing. Bisignani Biagio.
- Con nota protocollo 18366 del 28/08/2013 il capo settore 7° urbanistica ha predisposto una relazione sulla base della quale il Consiglio Comunale potrà adottare "le direttive generali" cui il progettista incaricato dovrà attenersi nella stesura del P.R.G. ai sensi dell'art.3, comma 7, della L.R. 30 Aprile 1991 n. 15.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 04/10/2013 sono state approvate "le direttive per la revisione del P.R.G.".
- Con determina n. 822 del 13/12/2013 del Capo settore urbanistica è stato conferito l'incarico per la redazione dello "studio agricolo-forestale di supporto al P.R.G." all'agronomo Marsiglione Girolamo.
- Con determina n.823 del 13/12/2013 del capo settore urbanistica è stato conferito l'incarico per la redazione della "relazione geologica di supporto al P.R.G." al geologo Vaccalluzzo Liborio.
- con Determina n. 772 del 11/12/2014 del responsabile del settore 3° tecnico ha provveduto alla liquidazione della fattura in acconto n. 03/2013 del 04/04/2013 dell'importo di euro 12.489,12 pari al 30% dell'importo complessivo .
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 06/12/2016 è stato approvato "il Piano di massima del P.R.G. del Comune di Leonforte."
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 07/12/2016 è proseguita l'approvazione del "Piano di massima del P.R.G. del Comune di Leonforte";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 14/04/2026 è stato emanato atto di indirizzo avente ad oggetto la redazione del Piano Urbanistico generale (PUG) ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L.R. n. 19 del 13/08/2020.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	84	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi	1	num.

Fiumi e torrenti	2	num.
Strade		
Statali	25	Km.
Provinciali	35	Km.
Comunali	70	Km.
Vicinali	15	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	☑	
	Decreto ARTA n. 494/DRV del 06/12/1999	
Piano regolatore approvato	☑	
	Decreto ARTA n. 494/DRV del 06/12/1999	
Programma di fabbricazione	☑	
	Decreto ARTA n. 494/DRV del 06/12/1999	
Piano edilizia economica e popolare	☑	
	Decreto ARTA n. 494/DRV del 06/12/1999	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	☐	
Artigianali	☐	
Commerciali	☑	
Altri strumenti	☐	
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	☑	
Area interessata P.E.E.P.	292000	mq.
Area disponibile P.E.E.P.	2703	mq.
Area interessata P.I.P.	0	mq.
Area disponibile P.I.P.	0	mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione	2025		2026		2027		2028	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido	1	30	2	50		50	2	50
Scuole materne	5	410	5	410	5		5	410
Scuole elementari	2	800		800	2	800	2	800
Scuole medie	1	550	1	550	1	550	1	550
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico

Denominazione	2025	2026	2027	2028	
Rete fognaria					
Bianca	11	0	0	0	Km.
Nera	11	0	0	0	Km.
Mista	33	0	0	0	Km.
Depuratore	☐	☐	☐	☐	
Aquedotto	0	0	0	0	Km.
Servizio idrico integrato	☐	☐	☐	☐	
Aree verdi, parchi giardini	9 (500 hq.)	9 (500 hq.)	9 (500 hq.)	9 (500 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	4100	4100	4000	4000	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	☑	☑	☑	☑	
Discarica	☐	☐	☐	☐	

Altre dotazioni

Denominazione	2025	2026	2027	2028	

Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	2500	2500	2500	2500	num.
Rete gas	35	35	35	35	Km.
Mezzi operativi	3	3	3	5	num.
Veicoli	5	5	5	5	num.
Centro elaborazioni dati	☐	☐	☐	☐	
Personale computer	35	35	35	35	num.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

La situazione socio-economica del territorio non registra un'inversione di tendenza rispetto al costante indebolimento degli ultimi anni.

La crisi del settore edile, abbinata ad un livello di agricoltura che stenta a decollare, eccezion fatta per alcuni prodotti di nicchia, si ripercuote inevitabilmente sul commercio e sui servizi.

L'indebolimento della velocità di crescita e del relativo valore si rifletterà nei prossimi anni sull'economia ennese in termini negativi, determinando una stagnazione dell'imprenditoria e acuendo il già grave tasso di disoccupazione.

A differenza delle altre realtà provinciali che, seppur con limiti infrastrutturali, dimostrano una certa vivacità e una predisposizione storico-culturale ad immettersi nell'economia legata al turismo o ai servizi telematici ad essi connessi, il territorio ennese manifesta una preoccupante incapacità ad inserirsi nei circuiti turistici.

Il contesto socio-economico riflette un reddito pro-capite annuo fra i più bassi della graduatoria nazionale e regionale.

Le misure di assistenzialismo e ricerca attiva del lavoro varate dal Governo si ritiene non possano avere effetti rilevanti nel lungo periodo, dal momento che il notevole investimento pubblico non è adeguatamente compensato dal settore imprenditoriale.

Il quadro statistico ufficiale comunque non offre l'autentica realtà dei valori occupazionali e soprattutto della struttura dell'occupazione e quindi della produzione, se pensiamo che proprio in aree a basso sviluppo economico, il quadro occupazionale è fortemente interessato dal lavoro sommerso, e non denunciato, e soprattutto dalla sottooccupazione.

Elementi di criticità e potenzialità del quadro socio-economico.

Nonostante la peculiarità geografica e orografica, la Provincia di Enna ha una ridottissima area produttiva, ubicata a Dittaino e utilizzata per le attività industriali, mentre la superficie da suoli agricoli produttivi è inferiore al 1% della superficie territoriale complessiva (2.562 Kmq).

Nella stessa zona insiste l'unico polo commerciale (Sicilia Outlet Fashion Village) istituito e regolamentato al di fuori di quelli previsti dagli strumenti urbanistici locali che, sebbene rappresenti una rilevante valvola di sfogo occupazionale, di contro, ha determinato negli anni una crescente diminuzione dei negozi e degli esercizio vicinali situati nei rispettivi comuni dell'ennese, per via di una concorrenza non sostenibile.

Il sistema viario, ormai obsoleto e bisognoso di continue manutenzioni, non è stato adeguatamente attenzionato. Nei prossimi anni, tuttavia, a seguito della Convenzione stipulata dalla Regione Siciliana con il Libero Consorzio Comunale di Enna e con l'ANAS, si prevede l'apertura di diversi cantieri che, certamente, potranno contribuire ad una ripresa dell'occupazione di settore.

La rete sanitaria è costituita da quattro presidi (Enna, Piazza Armerina, Nicosia e Leonforte) che negli ultimi anni hanno costantemente subito una riduzione dei posti letto e uno spoglio di strutture e finanziamenti, con gravi ripercussioni sul diritto alla salute delle comunità interessate.

Le condizioni del territorio sono aggravate da un gap culturale e formativo che non consente alle giovani generazioni un facile accesso ad un mercato del lavoro sempre più competitivo e selettivo, evidenziandosi in ciò la necessità per gli Enti di supportare ed investire nell'istruzione e nella formazione.
Certamente la nascita e l'insediamento nel territorio di scuole paritarie professionali può ritenersi un fattore positivo, in quanto nel lungo periodo dovrebbe permettere un aumento delle maestranze, quindi, della produzione artigiana, così come, in stretta interdipendenza, dei servizi.
Fra i fattori che incidono negativamente sullo sviluppo del territorio ennese non si può certamente fare a meno di indicare la presenza di criminalità organizzata e di infiltrazioni mafiose.

LE POLITICHE SOCIO-ECONOMICHE SOSTENIBILI

L'obiettivo di uno sviluppo equilibrato, capace di valorizzare le potenzialità di crescita dell'apparato produttivo dell'intera provincia senza comprometterne gli alti valori ambientali e unici del sistema ennese, potrà essere solo in parte affidato ad un recupero d'efficienza sul lato dei costi a livello micro-economico o all'evolversi del quadro macro-ecoomico nazionale e internazionale.
Non minore importanza assumeranno le condizioni di contesto macro-territoriale sulle quali una decisa influenza potrà essere esercitata proprio dalla pianificazione territoriale. Il legame esistente tra sviluppo economico e territorio si é ormai profondamente modificato. I principi di agglomerazione e gerarchia, come gli stessi sistemi fisici di relazione, influenzano sempre meno le scelte localizzative delle attività produttive, mentre i sistemi immateriali di trasferimento dell'informazione, della conoscenza e delle tecnologie, tendono invece ad assumere un ruolo determinante. L'emergere di una logica di tipo funzionale nei modelli territoriali di sviluppo economico, si é accompagnata negli anni recenti ad un fenomeno generale di "pervasione" demografica, insediativa e produttiva. Ciò ha coinciso, sul piano sociale, con una sempre maggiore aspirazione verso la valorizzazione delle identità culturali (ma anche economiche) presenti sul territorio.
In questo quadro, occorre verificare la validità di un'ipotesi di sviluppo costituita da più aggregazioni e da più elementi di centralità del sistema produttivo-insediativo della provincia. Ciò è stato anche suggerito dalla necessità di ridurre il peso del deficit infrastrutturale legato soprattutto al sistema relazionale, non del tutto colmabile anche con politiche forti d'investimento sul settore dei trasporti, e soprattutto dall'intento sostenibile di avvicinare tali sistemi di nuova centralità alle realtà socioeconomiche regionali che corrono con più velocità, e che nella originalità delle risorse territoriali ennesi possono trovare competitive integrazioni, soprattutto nella sfida per la captazione dei flussi umani e commerciali che pervadono lo scenario europeo. Queste strategie potranno così condurre ad uno sviluppo equilibrato del territorio, fondato proprio sulla valorizzazione delle risorse e delle capacità locali, tutelandone gli equilibri ambientali e le identità socioculturali.
Al capoluogo così si potrà assegnare il ruolo di fornire servizi alle dinamiche di sviluppo dei vari sistemi individuati dal Piano, puntando all'implementazione del processo istruttivo-formativo, del supporto

tecnologico di alto livello allo sviluppo di tali sistemi, oltre naturalmente a sostenere le proprie risorse culturali e storiche nel quadro dello sviluppo della ricettività turistica.
Tutte le analisi sono state quindi condotte cercando di evidenziare, oltre che la dimensione dei fenomeni in atto, anche le diversità riscontrabili tra i seguenti sistemi locali. I quali sono stati indicati in ragione dei caratteri di omogeneità produttiva, relazionale e, soprattutto, in ragione dei caratteri del substrato fisico che ne disegna il loro modello insediativo e ne definisce le linee storico-culturali. A tali sistemi locali è stato data la definizione di Unita Territoriali, le dimensioni e i caratteri socio-economici delle quali sono individuate nei successivi paragrafi.

Il settore primario

L'attività agricola nel territorio ennese connota la storia, il paesaggio e la cultura della comunità, rappresentandone la realtà sociale, produttiva ed economica.
Questa forte tradizione sociale di economia, radicata nella cultura della comunità, come nell'intero territorio regionale, soffre delle contraddizioni e delle crisi ormai note, motivate in larga parte, anche in questo caso come nell'intera struttura produttiva ennese, dal carattere di isolamento proprio di un area interna: a ciò si aggiunga l'inesistenza della cosiddetta "industrializzazione" del settore e soprattutto dell'assistenza tecnologica e formativa e dall'obsolescenza della rete di distribuzione e commercializzazione dei prodotti.
Il fenomeno di obsolescenza aggrava le condizioni di sviluppo soprattutto in ragione delle necessità di inserirsi con competitività nel mercato internazionale e nelle dinamiche normative e politiche dell'Unione Europea.
Le condizioni di isolamento legate al carattere fortemente "naturale" in cui si esprime la produzione agricola, pone al Piano la necessità di pensare alla ristrutturazione ed un potenziamento di un sistema relazionale che dialoghi con il carattere straordinario del paesaggio agrario, (soprattutto, in termini di offerta di servizi di assistenza), che deve potersi rilanciare e proiettare nel mercato europeo ed internazionale facendo leva su questa condizione di forte legame tra sistema produttivo agricolo e ambiente naturale. Occorre cioè, pensare ad utilizzare un elemento che attualmente sembrerebbe causa di "arretratezza" come la non "industrializzazione" dell'agricoltura, in elemento di competitività internazionale, offrendo il prodotto naturale in un mercato globale là dove emerge fortemente la cultura dell'alimentazione industrializzata e della manipolazione genetica dei prodotti.

La produzione artigianale ed industriale

Il sistema produttivo industriale riflette lo stato di diffusione e decentramento nel territorio che caratterizza l'impresa nel suo complesso. Il peso di questo settore sull'intero tessuto occupazionale incide in misura ridotta, rappresentando una minima percentuale degli occupati, mentre il settore produttivo generale trova spazio nel comparto edilizio e costruttivo.
Il settore, dunque, è essenzialmente costituito da piccole imprese e ditte individuali che registrano grandi difficoltà nell'inserirsi nel contesto delle dinamiche produttive e nei mercati della trasformazione della grande

industriale o, ancor più, nei nuovi settori dell'industria leggera. Inoltre le filiere produttive si reggono su una forte tradizione artigianale indigena che denuncia una difficile, quanto per alcuni versi impossibile, suscettibilità a rinnovarsi e a trovare nuove filiere di produzione.

I servizi commerciali, la ricettività e lo sviluppo del turismo

Le carenze riscontrabili nel sistema dei servizi connessi alla ricettività dei beni e delle risorse e alla ricettività umana, rappresentano un elemento di grande penalizzazione per lo sviluppo della provincia. La rete commerciale è strettamente legata agli insediamenti urbani e presenta una struttura tradizionale.

La localizzazione delle attrezzature commerciali subisce nell'area un fenomeno di attrazione sul versante est ad opera della grande conurbazione pedemontana etnea ricca di centri commerciali, e dell'Outlet in territorio di Agira - Dittaino, provocando così uno svuotamento delle attività commerciali dei nostri territori.

Il resto della struttura commerciale si distribuisce su piccole unità, ospitando circa l'80% degli esercizi in locali interni al tessuto residenziale storico e consolidato, in superfici di circa 20-30 mq. Il ruolo di queste attività capillari interne ai centri urbani rappresenta comunque una fonte di reddito e, per certi aspetti, una difesa e una protezione economica per la "sopravvivenza" degli stessi centri urbani. Queste piccole e medie realtà urbane riversano nei piccoli esercizi commerciali al minuto parte delle economie provenienti dalle attività del settore primario.

Il sistema della ricettività umana, con particolare riferimento al settore alberghiero, si presenta anch'esso legato ad una funzione di supporto alle attività direzionali e commerciali, concentrandosi prevalentemente all'interno del capoluogo e dei centri urbani. L'attività alberghiera complementare alla ricettività turistica vede un suo sviluppo quasi esclusivamente all'interno della Conca Pergusina, grazie alle attività connesse all'impianto motoristico e nei centri del polo archeologico di Piazza Armerina e Aidone.

Vi è poi un modesto sviluppo della ricettività legata al turismo rurale con diversi agrituristi dislocati nelle aree di Piazza Armerina, Aidone, Leonforte e Nicosia.

La consistenza alberghiera è rappresentata da un modesto numero d'alberghi e di aziende agrituristiche che, negli ultimi anni, in controtendenza, si scontra con l'insediamento di un numero sempre crescente di B&B. Una dotazione di posti letto complessiva che, comunque, è inferiore allo standard regionale.

Il deficit nella capacità ricettiva, comunque, sembra riflettere la posizione di fanalino di coda che la Provincia di Enna riveste in termini di attrattività turistica regionale, nonostante il territorio ospiti grandi potenzialità per via della presenza di risorse archeologiche, naturalistiche e storico-architettoniche.

Il settore turistico provinciale ed il relativo indotto è assolutamente marginale rispetto al P.I.L. regionale e si caratterizza per presenze nazionali, con un modesto e insufficiente rapporto presenze/arrivi pari a 2,2 giornate di soggiorno medio. Il soggiorno breve è, dunque, l'espressione ricettivo – turistica massima partorita in modo endogeno dal territorio, comprovato dall'insediamento negli ultimi anni di numerosi B&B.

La condizione di sottosviluppo del turismo, pertanto, nasce da una frammentazione dell'offerta proposta nei mercati internazionali e, soprattutto, da un'assenza di diversificazione dell'offerta stessa; tali fattori, a loro volta, discendono e sono correlati ad una politica di coordinamento tra il sistema delle attività, legate alla

valorizzazione e protezione dei beni culturali e dei beni naturalistici, con le aziende preposte alla promozione turistica e ricettiva e con la realtà imprenditoriale preposta al soddisfare il mercato della ricettività.
La soluzione per uscire dal sottosviluppo può ravvedersi nella promozione di pacchetti coordinati, di un sistema "attivo" di percorsi, centrati sull'osservazione e la fruizione delle risorse storiche ed etno-storiche, nonché sulla fruizione del formidabile sistema dei laghi, in considerazione delle potenzialità di utilizzo che questi ultimi riescono ad offrire.
L'offerta turistica va inoltre orientata verso le tendenze della cultura internazionale attuale che, ad esempio, registrano un forte sviluppo degli sport naturalistici.

SINTESI DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE E DEMOGRAFICHE

Popolazione

Il Comune di Leonforte si colloca all'interno della Provincia di Enna che è provincia siciliana con minore consistenza demografica. Il territorio è poco urbanizzato e scarsamente abitato con una densità di 156 abitanti per kmq. Il bilancio demografico della provincia è negativo, con modifiche sostanziali nella distribuzione per età dei residenti. Come altri contesti provinciali meridionali, infatti, Enna presenta una quota elevata di popolazione di età inferiore ai 15 anni (18%) e in linea con la media isolana, un minor carico di persone anziane ed una percentuale di popolazione in età lavorativa in assoluto fra le più basse d'Italia (64,7%).

Produttività

La provincia di Enna mostra un contesto produttivo a prevalente connotazione agricola, fortemente caratterizzato dalla piccola dimensione e dalla predilezione per la forma giuridica individuale. Significativo appare il ruolo dell'artigianato, che con il 23,4% di imprese sul totale consente alla provincia di conseguire il primato regionale e di posizionarsi tra le 10 province meridionali con maggiore quota di imprese assorbite dal comparto. L'agricoltura rappresenta il settore economico principale, mentre il commercio è marginale e poco sviluppato e l'industria è debole, con scarse attività manifatturiere e viceversa un rilevante peso dell'edilizia. La dinamica delle iniziative imprenditoriali (1,83) è tra le più elevate del Paese soprattutto per l'alto turnover di imprese.

Occupazione

Le condizioni del mercato del lavoro sono sfavorevoli, spiegate dalla dinamica negativa della popolazione, della quale al tempo stesso ne influenza alcuni importanti indicatori. Il fenomeno migratorio, infatti, costituisce la valvola di sfogo che allenta le pressioni sul mercato del lavoro, ma non impedisce la crescita del tasso di disoccupazione, che è comunque il più elevato fra le 103 province (32,4%) ed oltre due volte e mezza la media nazionale (11,4%), mentre il tasso di occupazione (26,9%) è il più basso d'Italia.

Valore Aggiunto

L'incidenza del reddito prodotto nella provincia di Enna sul valore aggiunto nazionale e appena dello 0.19%, con un Pil procapite sensibilmente inferiore, oltre che alla media nazionale, ai valori regionale e ripartizionale. Indicativo e superiore, sia alla media regionale sia meridionale, è invece il contributo dell'artigianato alla formazione del Pil provinciale (7,2%), posizionando la provincia al 2° posto nel contesto isolano.

Distribuzione dei beni

Scarso appare l'impatto degli scambi commerciali sull'economia locale. La struttura imprenditoriale appare poco incline allo scambio, con una propensione all'export molto contenuta (0,5%), la più bassa d'Italia. La debole proiezione verso i mercati extraprovinciali è confermata dal tasso d'apertura, che si attesta al 1,6% con un differenziale d'oltre11 punti % dal dato regionale.

Reddito e consumi

Il tenore di vita è basso, con un reddito a disposizione delle famiglie significativamente inferiore alla media nazionale e che risente di una forte incidenza dei trasferimenti pubblici. La disponibilità procapite è circa il 66% del corrispondente nazionale, ma appare in sensibile incremento. Enna è anche la provincia che in assoluto consuma di meno e che, in termini relativi, spende di più per l'acquisto di prodotti alimentari.

Infrastrutture

La provincia di Enna presenta una rilevante mancanza nella dotazione infrastrutturale, che la colloca al quartultimo posto nella graduatoria decrescente per province, con un indicatore quadimezzato rispetto al valore italiano. La viabilità appare particolarmente deficitaria nel sistema ferroviario e nelle infrastrutture puntuali (aeroporti).Una scarsa concentrazione d'infrastrutture si rileva in particolare anche nelle telecomunicazioni e nei servizi alle imprese.

Qualità della Vita

Le condizioni di vita non appaiono soddisfacenti, come evidenziato dalla penultima posizione occupata dalla provincia nella graduatoria decrescente costruita in base ad un indicatore sintetico della qualità della vita. Enna evidenzia, inoltre, molti vincoli alle localizzazioni produttive, occupando le ultime posizioni nella graduatoria decrescente dell'indicatore sintetico di opportunità allo sviluppo offerte dal territorio provinciale.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordi di programma

Il Comune di Leonforte, a partire da gennaio 2019, in sinergia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, ha attivato il servizio comunale specialistico di assistenza per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni con deficit psicofisici, relazionali e sensoriali, certificati ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 2015/1992. A tal fine, con bando pubblico, ha reclutato all'esterno operatori di possesso titoli accademici e comprovata esperienza.

L'iniziativa mette in regola l'Ente rispetto agli obblighi statuiti dalla legislazione vigente e, in particolar modo dal D.A. n. 5630 del 19.07.2017 emanato dall'Ass. Reg. Istruzione e Formazione Professionale che, in linea con quanto già esperito in altre Regioni, ha approvato il profilo di "Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili" nel repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana.

Piano di Zona

Il Comune di Leonforte, nell'ambito del Piano di Zona previsto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", sviluppato dal Distretto Sanitario D-21, promuove progetti concernenti l'integrazione dei disabili, la prevenzione delle dipendenze per i minori a rischio, il contrasto al disagio economico-sociale di alcune categorie di persone. Per il futuro, si prevede anche il servizio "spazio gioco" all'interno dell'asilo nido comunale, con l'estensione dell'orario per offrire un supporto pedagogico-educativo alle famiglie lavoratrici, nonché il programma "Dopo di Noi".

Piano di Azione e Coesione

Il Comune di Leonforte ha partecipato a diversi bandi emanati a livello regionale e nazionale per interventi a favore delle fasce sociali più deboli e fragili delle nostre comunità: infanzia ed anziani.

Nello specifico, per l'infanzia sono stati ottenuti finanziamento per attuare l'estensione oraria dell'Asilo Nido; mentre per gli anziani è stata attivata l'assistenza domiciliare integrata, comprendente diversi servizi: fisioterapia, assistenza medica, assistenza personale, ecc. che l'utenza può beneficiare a richiesta e nel rispetto di determinati requisiti personali e reddituali.

Il Comune di Leonforte, inoltre, in convenzione con i Comuni di Nissoria e Assoro, approvata dal Ministero della Giustizia, garantisce la permanenza dell'Ufficio del Giudice di Pace.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di deficitarietà strutturale.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.
I principali indici di questo gruppo sono: l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro-capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.
Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di deficitarietà strutturale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.
Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.
In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Vincoli di finanza pubblica (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune ha approvato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni nelle società partecipate. Tali atti sono stati inviati, come prescritto dalla legge, alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Gli organismi gestionali esterni, nei quali il Comune di Leonforte, detiene una partecipazione sono quelli allegati.

Alle società partecipate il Comune di Leonforte intende emanare le seguenti direttive:

- Migliorare le capacità gestionali ed operative coordinando efficacemente i servizi sul territorio attraverso l'integrazione tra i soci;
- consolidare l'impegno in sede di progettazione ed esecuzione dei servizi creando azioni di sistema tra i comuni consorziati allo scopo di uniformare la tipologia, la qualità ed efficienza dei servizi erogati;
- qualificazione delle competenze tecniche ed operative del personale;
- razionalizzazione dei costi di produzione;
- attuazione delle disposizioni previste dal comma 2 bis del D.L 118/2008 in materia di spese del personale;
- adozione di un codice di comportamento dei dipendenti applicativo delle norme in materia di prevenzione della corruzione;
- applicazione degli indirizzi in materia di spese di rappresentanza e di relazione pubbliche (approvazione preventiva dell'organo di amministrazione, divieto di sostenere spese per l'erogazione di pasti, pernottamenti, omaggi o alte utilità a favore di amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori);
- applicazione degli indirizzi in materia di spese sostenute per sponsorizzazioni (preventiva approvazione dell'organo di amministrazione per sponsorizzazioni superiori ai €1.000,00);
- applicazione e monitoraggio dei principi e degli interventi previsti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dal Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia	2025	2026	2027	2028	
Consorzi	3	3	3	3	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	1	1	1	1	num.
Societa di Capitali	2	2	2	2	num.
Concessioni	0	0	0	0	num.
Totale	6	6	6	6	

CONSORZIO ATI IDRICO DI ENNA

TUTTI I COMUNI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GESTIONE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO

LEO.NI AMBIENTE SOC. CONSORTILE A R.L.

Comune di Leonforte e di Nissoria

ARO -Autorità Rifiuti Ottimanale ex L.R. n. 9/2009 - Raccolta e smaltimento rifiuti - Società inattiva sin dalla sua costituzione

SOC. CONSORTILE ROCCA DI CERERE A R.L.

ALCUNI COMUNI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA CON ALCUNE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE - GAL

FONDAZIONE GEN. DOLETTI

Comune di Leonforte

PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI - EROGAZIONI BORSE DI STUDIO A STUDENTI MERITEVOLI E IN STATO DI BISOGNO

ATO ENNAEUNO SPA - IN FALLIMENTO

TUTTI I COMUNI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

SICILIAMBIENTE SPA IN FALLIMENTO

TUTTI I COMUNI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

AREA INTERNA DI TROINA

DIVERSI COMUNI DELL'AREA NORD DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

FUNZIONI ISTITUZIONALI IN GESTIONE ASSOCIATA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Per quanto concerne le opere pubbliche in corso di realizzazione si rinvia alla deliberazione e ai relativi allegati concernente l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2026/2028 approvato dalla Giunta Comunale con apposito atto amministrativo, che per i maggiori dettagli ed analisi è stato oggetto di esame nella seconda parte della "Sezione Operativa" del presente Documento Unico di Programmazione

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.

Il sistema di finanziamento del bilancio comunale risente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Il Comune, avendo dichiarato il dissesto successivamente al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e segg. del TUEL, ha dovuto elevare le aliquote al massimo consentito dalla vigente normativa tributaria, già negli anni precedenti al momento dell'avvio del procedimento del piano di riequilibrio.

E' stato approvato il nuovo Regolamento TARI che in ottemperanza alle delibere ARERA hanno introdotto il nuovo metodo di determinazione della tariffa TARI - MTR2 e, in conformità al quale è stato elaborato il PEF Piano Economico - Finanziario e la conseguente rideerminazione - conferma delle tariffe TARI per l'esercizio 2026, in corso di approvatzione dal Consiglio Comunale .

I dati contabili concernenti le previsioni di entrata e di spesa sono rilevabili dal bilancio di previsione

Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027 - 2028	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
IMU	2.100.000,00	44,8 %	2.100.000,00	2.100.000,00
TARI	1.500.000,00	32,0 %	1.500.000,00	1.500.000,00
ADD. COMUNALE IRPEF	900.000,00	19,2 %	900.000,00	900.000,00
CUP CANONE UNICO PATRIMONIALE	190.000,00	4,1 %	1.900.000,00	185.000,00
Totale	4.690.000,00	100,0 %	6.400.000,00	4.685.000,00

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

I principali servizi a domanda individuale offerti dal Comune sono:

- Servizio refezione scolastica con tariffa a totale carico degli utenti; il Comune compartecipa per gli utenti appartenenti alla fasce sociali deboli e paga per intero i tickets per gli insegnanti e il personale ausiliario;
- Servizio Asilo Nido - il Comune ha determinato una tariffa per assicurare una copertura pari almeno al 36% del 50% del costo del servizio;
- Servizio gestione impianti sportivi - il Comune ha determinato una tariffa per assicurare una copertura pari almeno al 36% del costo del servizio;
- Servizio trasporto scolastico urbano ed extraurbano - totalmente gratuito per gli utenti.

I dati contabili concernenti le previsioni di entrata e di spesa sono rilevabili dal bilancio di previsione.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027 - 2028	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
RETTE ASILO NIDO	55.000,00	65,5 %	55.000,00	55.000,00
REFEZIONE SCOLASTICA	25.000,00	29,8 %	25.000,00	25.000,00
TICKETS IM PIANTI SPORTIVI	4.000,00	4,8 %	4.000,00	4.000,00
Totale	84.000,00	100,0 %	84.000,00	84.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

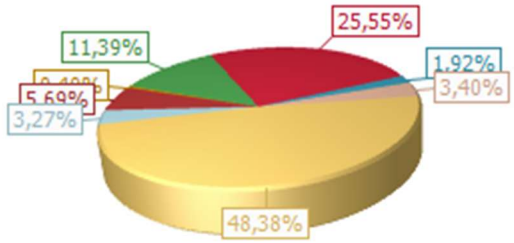
L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

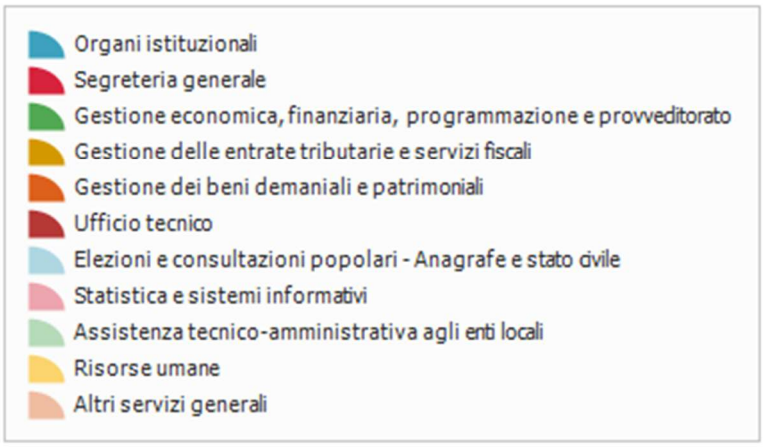
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali

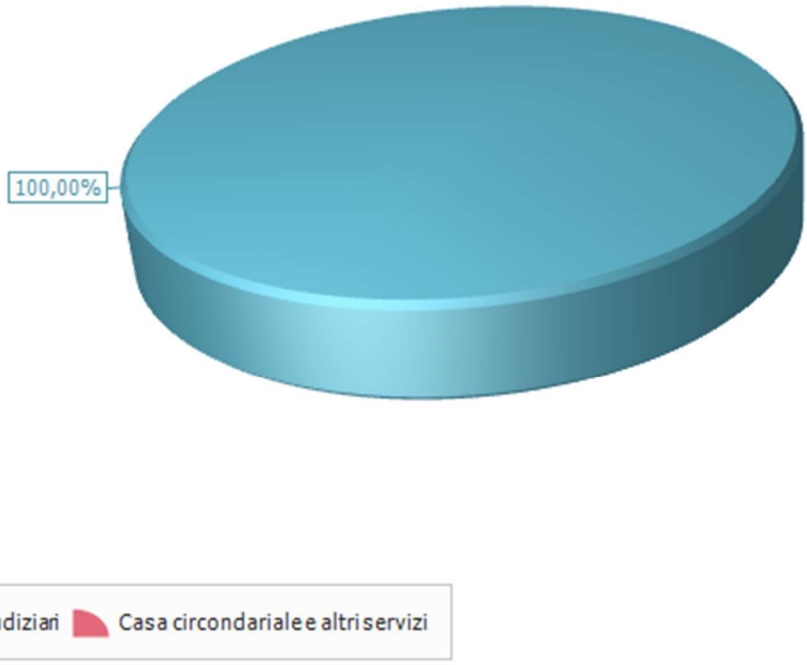
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Organi istituzionali	95.500,00	0,6 %	100.000,00	100.000,00
Segreteria generale	1.270.500,00	7,6 %	1.234.000,00	1.234.000,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	566.376,00	3,4 %	463.855,70	458.885,90
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	20.000,00	0,1 %	20.000,00	20.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ufficio tecnico	282.828,84	1,7 %	273.070,48	273.070,48
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	162.600,00	1,0 %	114.000,00	114.000,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	2.405.942,22	14,4 %	1.253.100,00	1.253.100,00
Altri servizi generali	169.000,00	1,0 %	168.500,00	168.500,00
Totale	**4.972.747,06**	**29,8 %**	**3.626.526,18**	**3.621.556,38**





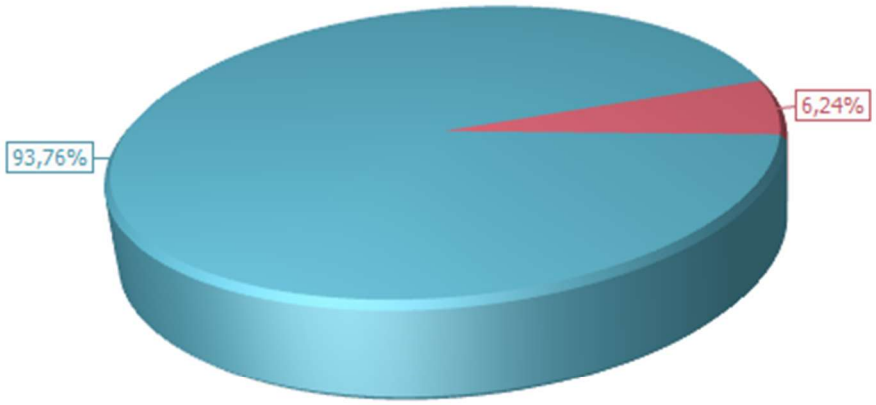
Giustizia

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Uffici giudiziari	43.782,31	0,3 %	10.000,00	10.000,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	43.782,31	0,3 %	10.000,00	10.000,00



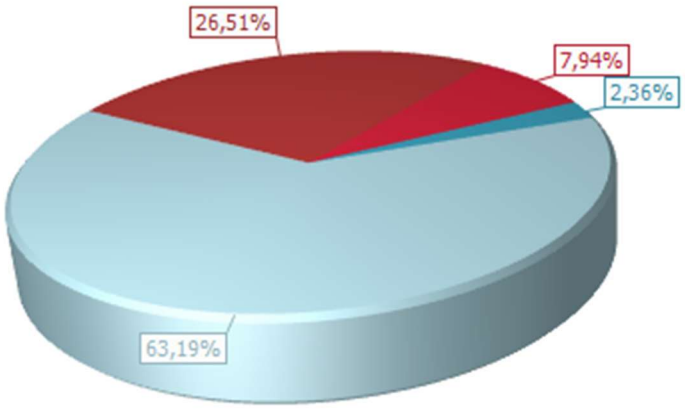
Ordine pubblico e sicurezza

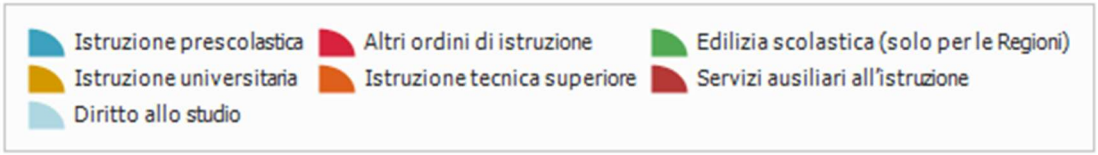
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Polizia locale e amministrativa	450.800,00	2,7 %	435.800,00	435.800,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	30.000,00	0,2 %	30.000,00	30.000,00
Totale	480.800,00	2,9 %	465.800,00	465.800,00



Istruzione e diritto allo studio

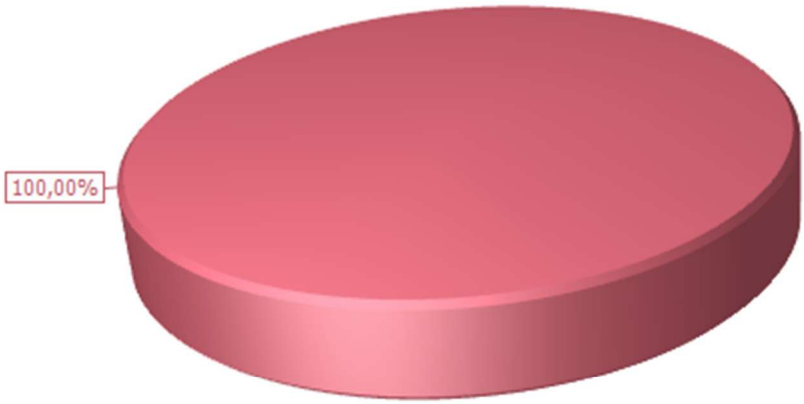
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Istruzione prescolastica	13.000,00	0,1 %	13.000,00	13.000,00
Altri ordini di istruzione	43.720,10	0,3 %	43.720,10	43.720,10
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	146.000,00	0,9 %	142.000,00	152.000,00
Diritto allo studio	348.000,00	2,1 %	338.000,00	338.000,00
Totale	550.720,10	3,3 %	536.720,10	546.720,10





Valorizzazione beni e attività culturali

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	137.149,13	0,8 %	68.500,00	59.600,00
Totale	**137.149,13**	**0,8 %**	**68.500,00**	**59.600,00**



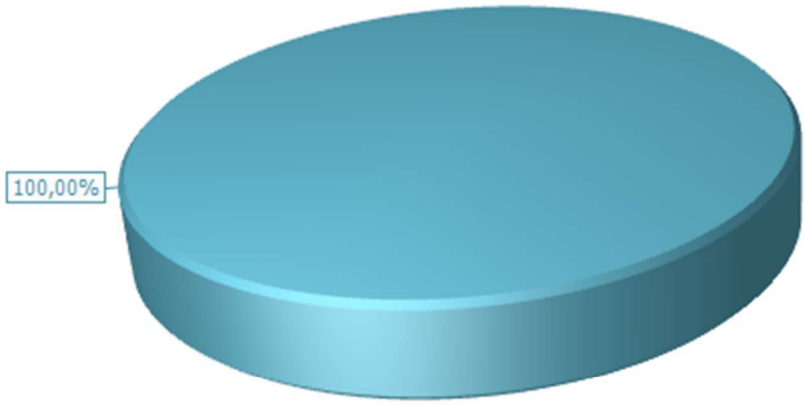


Politica giovanile, sport e tempo libero

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Sport e tempo libero	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Turismo

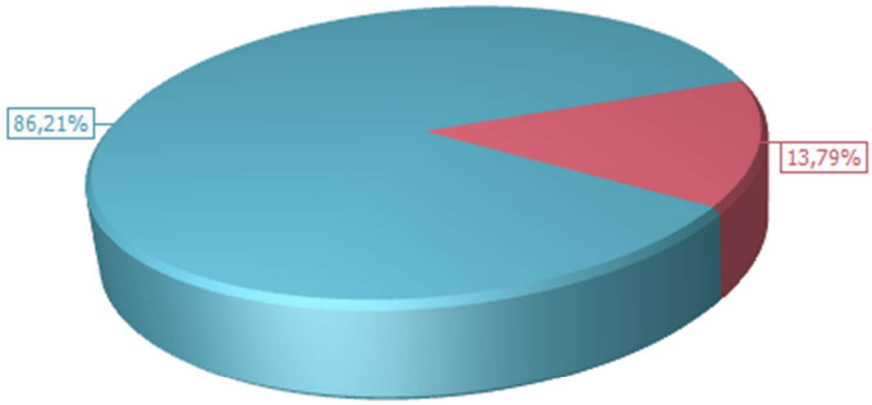
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	29.000,00	0,2 %	29.000,00	29.000,00
Totale	29.000,00	0,2 %	29.000,00	29.000,00



Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Assetto territorio, edilizia abitativa

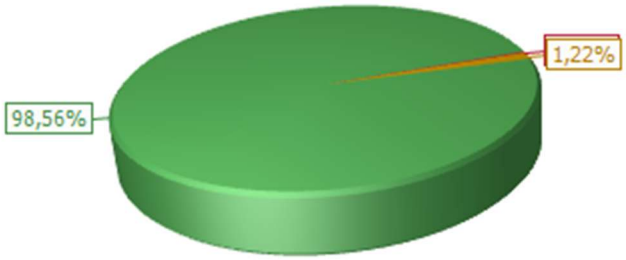
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Urbanistica e assetto del territorio	25.000,00	0,1 %	25.000,00	25.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	0,0 %	4.000,00	4.000,00
Totale	29.000,00	0,2 %	29.000,00	29.000,00

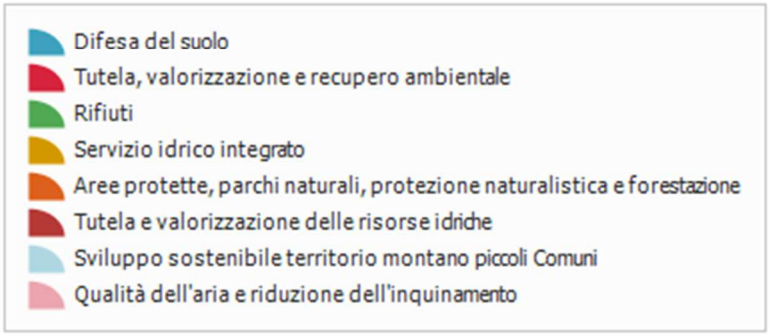




Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

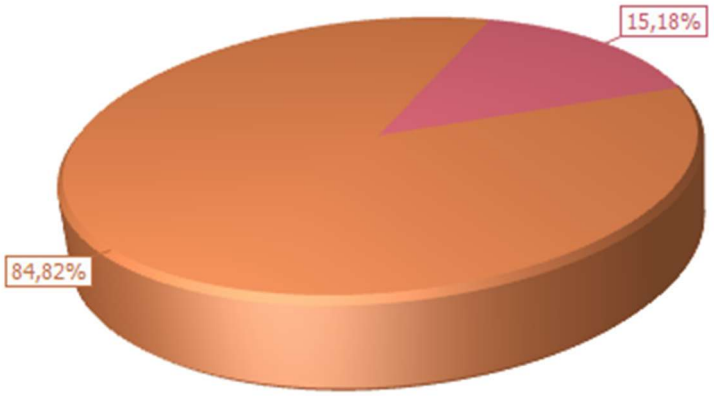
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	**Prev. 2026**	**Peso %**	**Prev. 2027**	**Prev. 2028**
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.050,10	0,0 %	3.050,10	3.050,10
Rifiuti	1.823.150,08	10,9 %	1.788.650,08	1.838.500,00
Servizio idrico integrato	22.533,00	0,1 %	22.533,00	32.533,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	**1.849.733,18**	**11,1 %**	**1.814.233,18**	**1.874.083,10**

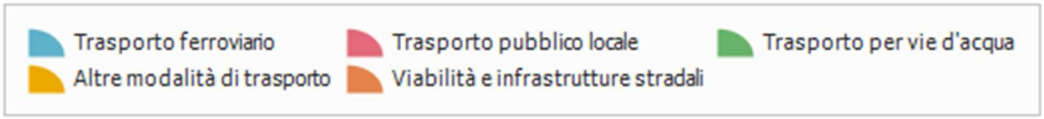




Trasporti e diritto alla mobilità

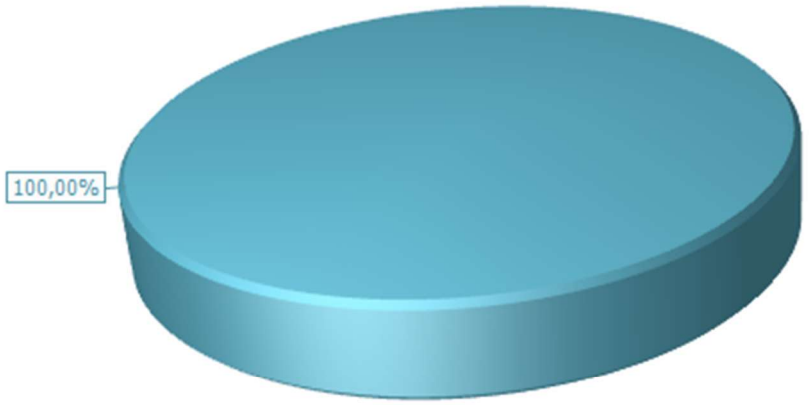
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	99.500,00	0,6 %	89.500,00	89.500,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	556.007,28	3,3 %	653.495,88	568.996,21
Totale	655.507,28	3,9 %	742.995,88	658.496,21





Soccorso civile

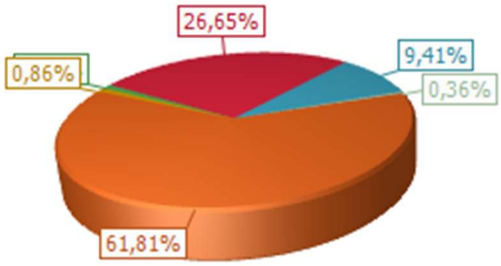
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Sistema di protezione civile	23.100,00	0,1 %	23.100,00	23.100,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	**23.100,00**	**0,1 %**	**23.100,00**	**23.100,00**

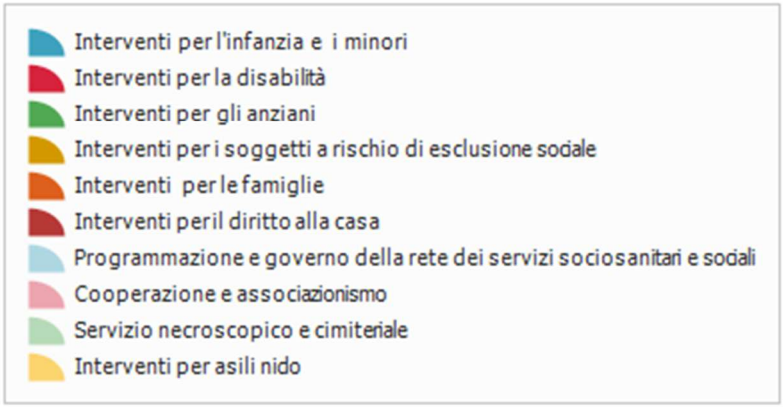




Politica sociale e famiglia

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Interventi per l'infanzia e i minori	337.500,00	2,0 %	340.600,00	340.500,00
Interventi per la disabilità	955.600,00	5,7 %	918.000,00	918.000,00
Interventi per gli anziani	32.200,00	0,2 %	32.200,00	32.200,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	31.000,00	0,2 %	31.000,00	31.000,00
Interventi per le famiglie	2.216.000,00	13,3 %	2.216.000,00	2.216.000,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	13.000,00	0,1 %	13.000,00	13.000,00
Interventi per asili nido	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	**3.585.300,00**	**21,5 %**	**3.550.800,00**	**3.550.700,00**



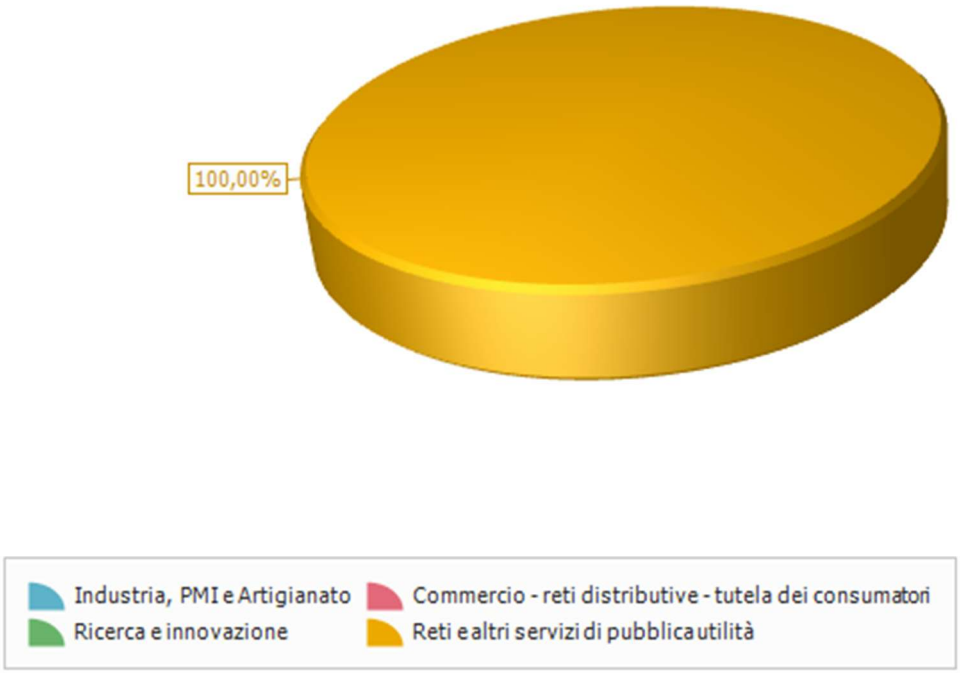


Tutela della salute

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	**Prev. 2026**	**Peso %**	**Prev. 2027**	**Prev. 2028**
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,0 %**	**0,00**	**0,00**

Sviluppo economico e competività

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	43.000,00	0,3 %	24.000,00	24.000,00
Totale	43.000,00	0,3 %	24.000,00	24.000,00



Lavoro e formazione professionale

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Agricoltura e pesca

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Energia e fonti energetiche

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Fonti energetiche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni con autonomie locali

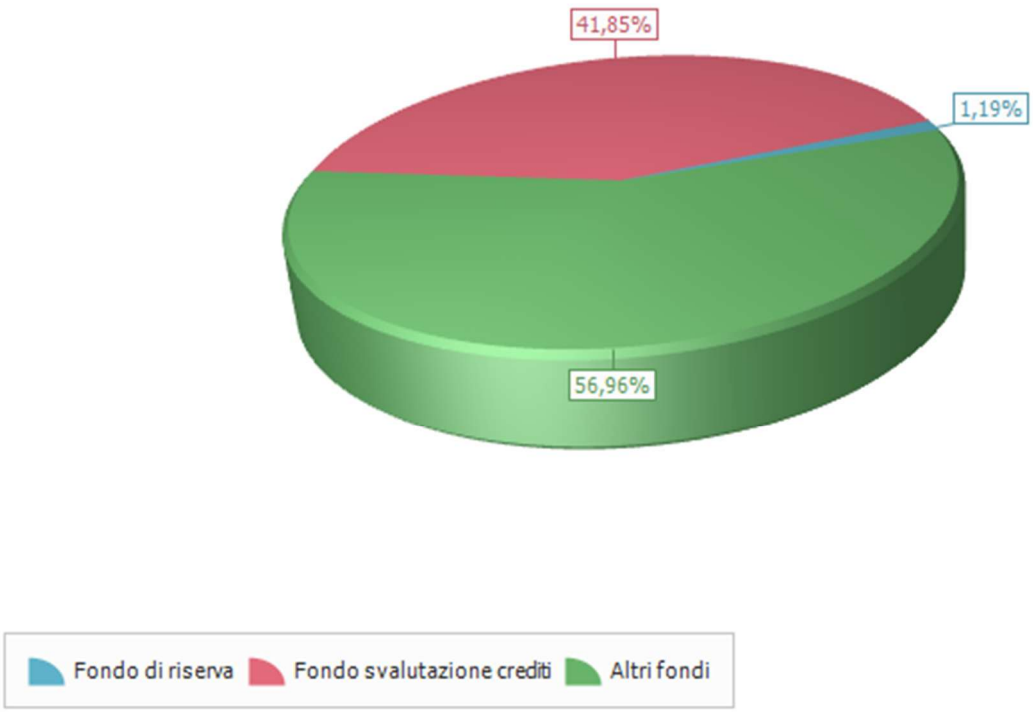
	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni internazionali

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Fondo di riserva	51.175,00	0,3 %	50.000,00	50.000,00
Fondo svalutazione crediti	1.796.000,00	10,8 %	1.796.000,00	1.795.000,00
Altri fondi	2.444.287,28	14,6 %	112.000,00	112.000,00
Totale	4.291.462,28	25,7 %	1.958.000,00	1.957.000,00



Debito pubblico

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie

	Programmazione 2026		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti di individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

L'autorizzazione della spesa non può prescindere dalla preventiva copertura finanziaria nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale		2024
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	62.309.440,67
I	Immobilizzazioni immateriali	102.286,80
II e III	Immobilizzazioni materiali	62.086.347,80
IV	Immobilizzazioni finanziarie	120806,07
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	17.108.324,79
I	Rimanenze	17.821,80
II	Crediti	7.252.659,97
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	9.837.843,02
D)	RETEI E RISCONTI	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	79.417.765,46

Passivo patrimoniale		2024
A)	PATRIMONIO NETTO	87.079.871,86
I	Fondo di dotazione	45.753.375,94
II	Riserve	29.234.017,92
III	Risultato economico dell'esercizio	2.994.693,54
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	9.097.784,46
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	1.208.198,38
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D)	DEBITI	17.158.091,80
E)	RATEI E RISCONTI	32.320,96
I	Ratei passivi	0,00
II	Risconti passivi	32.320,96
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	105.478.483,00

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
	2026		2027		2028	
Composizione	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.016.415,70		7.768.600,00		7.782.600,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	7.515.640,85		7.176.574,93		9.200.633,47	
Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
Totale	15.532.056,55		14.945.174,93		16.983.233,47	

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2024	2024	2024
Tit.1 - Tributarie	4.484.000,00	4.484.000,00	4.484.000,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	8.908.146,72	8.908.146,72	8.908.146,72
Tit.3 - Extratributarie	816.043,87	816.043,87	816.043,87
Somma	14.208.190,59	14.208.190,59	14.208.190,59
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	1.420.819,06	1.420.819,06	1.420.819,06

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2026	2027	2028
Interessi su mutui	268.707,04	262.686,64	276.559,58
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	**268.707,04**	**262.686,64**	**276.559,58**
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	268.707,04	262.686,64	276.559,58

Verifica prescrizione di legge			
	2026	2027	2028
Limite teorico interessi	1.420.819,06	1.420.819,06	1.420.819,06
Esposizione effettiva	268.707,04	262.686,64	276.559,58
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.152.112,02	1.158.132,42	1.144.259,48

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2026		
Denominazione	**Competenza**	**Cassa**
Tributi e perequazione	4.690.000,00	7.025.338,15
Trasferimenti correnti	8.016.415,70	8.586.078,76
Entrate extratributarie	961.011,86	1.445.567,20
Entrate in conto capitale	7.905.640,85	11.065.130,44
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	1.868.608,54	1.868.608,54
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	4.546.000,00	6.588.577,61
Somma	**28.487.676,95**	**37.079.300,70**
FPV applicato in entrata (FPV/E)	1.516.685,62	-
Avanzo applicato in entrata	3.785.154,78	-
Parziale	**33.789.517,35**	**37.079.300,70**
Fondo di cassa iniziale		0,00
Totale	**33.789.517,35**	**37.079.300,70**

Uscite 2026		
Denominazione	**Competenza**	**Cassa**
Correnti	16.691.301,34	15.894.782,36
In conto capitale	11.714.855,91	15.551.646,97
Incremento attività finanziarie	35.000,00	69.014,76
Rimborsi di prestiti	302.360,10	822.862,06
Chiusura anticipazioni da tersorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Spese c/terzi e partite giro	4.546.000,00	4.790.635,83
Parziale	**33.789.517,35**	**37.628.941,98**
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
Totale	**33.789.517,35**	**37.628.941,98**

Entrate Biennio successivo

Denominazione	2027	2028
Tributi e perequazione	4.690.000,00	4.685.000,00
Trasferimenti correnti	7.768.600,00	7.782.600,00
Entrate extratributarie	924.961,86	924.461,86
Entrate in conto capitale	7.388.574,93	9.412.633,47
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	4.446.000,00	4.446.000,00

Uscite Biennio successivo

Denominazione	2027	2028
Correnti	12.878.675,34	12.849.055,79
In conto capitale	7.509.830,70	9.528.888,34
Incremento attività finanziarie	30.000,00	30.000,00
Rimborsi di prestiti	353.630,75	396.751,20
Chiusura anticipazioni da tersorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Spese c/terzi e partite giro	4.446.000,00	4.446.000,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	4.690.000,00	+
Trasferimenti correnti	8.016.415,70	+
Extratributarie	961.011,86	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	**13.667.427,56**	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	3.585.154,78	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	**3.585.154,78**	
Totale	**17.252.582,34**	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	7.905.640,85	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	**7.905.640,85**	
FPV stanziato a bilancio investimenti	1.516.685,62	+
Avanzo a finanziamento investimenti	200.000,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	1.868.608,54	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	**3.585.294,16**	
Totale	**11.490.935,01**	

Riepilogo entrate 2026		
Correnti	17.252.582,34	
Investimenti	11.490.935,01	
Movimenti di fondi	500.000,00	
Entrate destinate alla programmazione	**29.243.517,35**	+

Servizi C/terzi e Partite di giro	4.546.000,00	
Altre entrate	4.546.000,00	+
Totale bilancio	33.789.517,35	

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	16.691.301,34	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	302.360,10	+
Impieghi ordinari	16.993.661,44	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	16.993.661,44	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	11.714.855,91	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	11.714.855,91	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	35.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	35.000,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	11.714.855,91	

Riepilogo uscite 2026

Correnti	16.993.661,44	
Investimenti	11.714.855,91	
Movimenti di fondi	500.000,00	
Uscite impiegate nella programmazione	29.208.517,35	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	4.546.000,00	
Altre uscite	4.546.000,00	+
Totale bilancio	33.754.517,35	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2026		
Entrate	2026	
Tributi	4.690.000,00	+
Trasferimenti correnti	8.016.415,70	+
Extratributarie	961.011,86	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	13.667.427,56	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	3.585.154,78	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	3.585.154,78	
Totale	17.252.582,34	

Fabbisogno 2026		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	17.252.582,34	16.993.661,44
Investimenti	11.490.935,01	11.714.855,91
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	4.546.000,00	4.546.000,00
Totale	33.789.517,35	33.754.517,35

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2023	2024	2025	
Tributi	4.608.404,03	4.484.000,00	4.297.000,00	+
Trasferimenti correnti	7.730.390,56	8.908.146,72	8.121.552,80	+
Extratributarie	743.686,30	816.043,87	918.261,86	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	13.082.480,89	14.208.190,59	13.336.814,66	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	316.751,12	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	0,00	502.784,32	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+

Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	316.751,12	502.784,32	
Totale	13.082.480,89	14.524.941,71	13.839.598,98	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2026		
Entrate in C/capitale	7.905.640,85	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	7.905.640,85	
FPV stanziato a bilancio investimenti	1.516.685,62	+
Avanzo a finanziamento investimenti	200.000,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	1.868.608,54	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	3.585.294,16	
Totale	11.490.935,01	

Fabbisogno 2026		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	17.252.582,34	16.993.661,44
Investimenti	11.490.935,01	11.714.855,91
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	4.546.000,00	4.546.000,00
Totale	33.789.517,35	33.754.517,35

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2023	2024	2025	
Entrate in C/capitale	1.493.116,97	2.595.731,99	3.438.724,68	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	1.493.116,97	2.595.731,99	3.438.724,68	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	238.036,96	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	12.926,50	905.074,21	0,00	+

Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	12.926,50	1.143.111,17	0,00	
Totale	1.506.043,47	3.738.843,16	3.438.724,68	

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	20	20
B	36	36
C	43	43
D	4	4
Segret	1	1
Personale di ruolo	104	104
Pesonale fuori Ruolo	-	4
Totale generale	-	108

Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	7	7
B	12	12
C	8	8
D	1	1

Area: Economico / Finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	2	2
B	2	2
C	2	2
D	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	1	1
B	6	6
C	8	8

Area: Pubblica Istruzione serviz. Demografici

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	7	7
B	5	5
C	11	11
D	1	1

Area: Affari Gen. e Politiche culturali

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	2	2
B	9	9
C	8	8
Segret	1	1

Area: Politiche socali e Assistenza alla persona

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	1	1
B	2	2
C	6	6
D	1	1

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo il criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2025	2026
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.297.000,00	4.690.000,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	4.297.000,00	4.690.000,00
Scostamento		393.000,00

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.608.404,03	4.484.000,00	4.297.000,00	4.690.000,00	4.690.000,00	4.685.000,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.608.404,03	4.484.000,00	4.297.000,00	4.690.000,00	4.690.000,00	4.685.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	**2025**	**2026**
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.121.552,80	8.016.415,70
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	**8.121.552,80**	**8.016.415,70**
Scostamento		**-105.137,10**

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
	Accertamenti	**Accertamenti**	**Previsione**	**Previsione**	**Previsione**	**Previsione**
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.730.390,56	8.908.146,72	8.121.552,80	8.016.415,70	7.768.600,00	7.782.600,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**7.730.390,56**	**8.908.146,72**	**8.121.552,80**	**8.016.415,70**	**7.768.600,00**	**7.782.600,00**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2025	2026
Vendita di beni e servizi e proventi derinvanti dalla gestione dei beni	288.061,86	370.761,86
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	225.600,00	205.600,00
Interessi attivi	700,00	3.750,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	403.900,00	380.900,00
Totale	918.261,86	961.011,86
Scostamento		42.750,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derinvanti dalla gestione dei beni	225.743,46	325.428,66	288.061,86	370.761,86	334.761,86	334.761,86
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	213.337,29	225.600,00	205.600,00	205.600,00	205.600,00
Interessi attivi	500,00	14.286,74	700,00	3.750,00	3.700,00	3.200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	317.442,84	262.991,18	403.900,00	380.900,00	380.900,00	380.900,00
Totale	743.686,30	816.043,87	918.261,86	961.011,86	924.961,86	924.461,86

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2025	2026
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.153.724,68	7.515.640,85
Trasferimenti in conto capitale	50.000,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	235.000,00	390.000,00
Altre entrate in C/Capitale	0,00	0,00
Totale	3.438.724,68	7.905.640,85
Scostamento		4.466.916,17

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.483.116,97	2.585.731,99	3.153.724,68	7.515.640,85	7.176.574,93	9.200.633,47
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	10.000,00	10.000,00	235.000,00	390.000,00	212.000,00	212.000,00
Altre entrate in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.493.116,97	2.595.731,99	3.438.724,68	7.905.640,85	7.388.574,93	9.412.633,47

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2025	2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2025	2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	1.868.608,54
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	1.868.608,54
Scostamento		1.868.608,54

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	890.790,54	0,00	1.868.608,54	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.926,50	14.283,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.926,50	905.074,21	0,00	1.868.608,54	0,00	0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziarie gli stessi.

Il piano della performance è uno strumento di programmazione che mette in collegamento il vertice politico con la struttura organizzativa deputata alla realizzazione delle attività da svolgere attraverso un percorso con il quale si individuano gli obiettivi strategici e quelli operativi e si determinano le fasi di attuazione tenendo conto della struttura organizzativa dell'Ente, nonché delle risorse finanziarie e umane a disposizione.

La disciplina della materia è contenuta nel D.Lgs. 150/2009 emanato in attuazione della delega espressa con la Legge 15/2009, che individua i seguenti contenuti del piano: obiettivi strategici ed operativi, tempi di esecuzione e realizzazione, valutazione della performance secondo il vigente sistema di valutazione.

Tale strumento assume particolare importanza ai fini della determinazione della "missione" che gli enti intendono perseguire con specifico riguardo agli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso dell'anno e del triennio.

La costruzione del piano della performance non può prescindere dalla rappresentazione dell'attuale assetto organizzativo, che dà il quadro del modello operativo applicato e che costituisce l'apparato attraverso il quale si realizzano gli obiettivi. La descrizione dell'organizzazione mette in luce la distribuzione delle responsabilità.

Gli obiettivi trovano la loro base principale nello specifico programma politico dell'amministrazione e rilevano nella fase di valutazione del risultato raggiunto, sia per quanto riguarda i Responsabili dei Settori – titolari di posizione organizzativa, che i dipendenti assegnati al Settore, determinando così una "performance collettiva" e una "performance individuale". La prima misura l'efficienza e l'efficacia dell'intera struttura attraverso gli obiettivi assegnati al Responsabile. La seconda rappresenta il contributo che ciascun dipendente

assegnato al Settore apporta attraverso il proprio contributo individuale e che, attraverso i sistemi premianti, gli riconosce gli incentivi legati al merito.

PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI

Il presente Piano viene redatto per l'assegnazione degli obiettivi ai funzionari incaricati con provvedimento del Sindaco "Responsabili di Settore" e a cui è stata assegnata, ai sensi del CCNL, la "posizione organizzativa" e secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
Nel Piano si riportano gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore.

CAPACITA' ED OBIETTIVI PER TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

Si intendono reiterare alcune importanti e significative regole che devono caratterizzare l'attività "manageriale" dei Responsabili di Settore e che rappresentano, essi stessi degli "obiettivi" cui ciascuno deve tendere e che formeranno oggetto di specifica attenzione e valutazione.

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

È l'elemento più importante che deve essere posseduto da chi dirige. Consiste essenzialmente nella capacità di risolvere i problemi e trovare le soluzioni appropriate; nell'orientare l'attività del personale assegnato in tempi brevissimi, in modo chiaro e senza esitazioni, distribuendo compiti e attività in modo finalizzato al buon andamento dell'azione amministrativa e motivando le risorse umane assegnate; organizzando i servizi senza soluzione di continuità; gestendo a tal fine le sostituzioni del personale; autorizzando le ferie previa ponderata programmazione ed elaborando strategie direzionali che mirino all'ottimale funzionamento dei servizi assegnati; mostrando capacità di gestione del tempo di lavoro in relazione alle esigenze dell'Ente; mostrando capacità e disponibilità a rappresentare l'Ente verso l'esterno.

COORDINAMENTO TRA SETTORI

La capacità di relazionarsi e coordinarsi tra i Responsabili apicali è la premessa imprescindibile per realizzare gli obiettivi. La macchina amministrativa non è divisa per compartimenti stagni, ma per Settori che mirano alla realizzazione di un disegno complessivo e unitario. Qualsiasi frammentazione rischia di inceppare il meccanismo e di ritardare il miglioramento dei servizi e la performance.

ORIENTAMENTO ALL'UTENZA

Il motore dell'azione amministrativa deve essere il soddisfacimento dei bisogni dell'utente/cittadino. Il Comune è un Ente che eroga servizi, e il titolare del potere di gestione (funzionario incaricato delle funzioni dirigenziali) ha il compito di scegliere, nel ventaglio di soluzioni possibili, quelle che mirino al più elevato grado di soddisfazione del beneficiario finale. Pertanto, nei comportamenti che devono caratterizzare il

Responsabile incaricato delle funzioni dirigenziali e tutto il personale assegnato, si devono privilegiare l'attenzione al cittadino, la chiarezza delle informazioni, la predisposizione della modulistica necessaria e l'adozione di ogni iniziativa ritenuta necessaria a rendere ottimale il servizio reso alla cittadinanza.

CAPACITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI CON CONTESTUALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA.

Oltre all'assegnazione degli obiettivi specifici di cui in seguito, si richiamano alcuni principi di natura generale cui l'attività dei Responsabili di Settore e dei Responsabili dei Servizi deve essere improntata:

- di considerare il posto ricoperto un "centro di servizio" nei confronti del cittadino;
- di promuovere, attraverso gli organi istituzionali, un'azione sempre più efficace ed efficiente per facilitare il rapporto tra cittadino ed ente;
- di organizzare la struttura di competenza in modo ordinato e produttivo, infondendo nei propri collaboratori senso di responsabilità e spirito di servizio;
- di gestire e fornire servizi prestando attenzione all'efficienza ed efficacia;
- di studiare i problemi trovando autonomamente le soluzioni e di segnalare agli organi politici le possibili soluzioni ed i possibili correttivi;
- di operare in stretta ed efficace collaborazione con gli altri Settori e Servizi, in quanto tutta la macchina amministrativa deve tendere a servire meglio i cittadini-utenti;
- elevare il livello della qualità amministrativa e dei servizi resi al fine di soddisfare meglio l'esigenza della popolazione e garantire un ulteriore miglioramento della qualità della vita;
- monitorare i tempi di risposta alle istanze dei cittadini da parte dei Responsabili del procedimento individuati all'interno del Settore;
- rispettare le norme di legge, la normativa contrattuale, i Regolamenti del Comune, le direttive e le disposizioni contenute in circolari interne, in particolare quelle riguardanti:
    - il dovere di adottare le Determinazioni di propria competenza in conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, e nel rispetto delle dotazioni finanziarie attribuite, evitando qualsiasi situazione che possa pregiudicare gli equilibri di bilancio;
    - l'obbligo di rispettare il Codice disciplinare ed il Codice di comportamento;
    - l'obbligo di avere e di promuovere all'interno del Settore un comportamento ed uno spirito di servizio verso i cittadini;
    - l'obbligo di evitare comportamenti non collaborativi ed ostruzionistici che possono ritardare o interrompere il regolare svolgimento di procedimenti amministrativi;
    - l'obbligo di assicurare il rispetto delle previsioni di cui al Piano di prevenzione della Corruzione, nonché gli adempimenti previsti dal Programma per la Trasparenza, curando e verificando costantemente l'adempimento degli obblighi di trasparenza per il Settore di propria pertinenza;

- il dovere di assicurare il rispetto delle direttive emanate dal Sindaco e dal Segretario Generale.
- il dovere di operare una riduzione e razionalizzazione delle spese d'ufficio (luce, fotocopiatrice, acquisti vari ecc...) oltre che le spese di gestione degli impianti comunali assegnati al proprio Settore/Servizi;
- il dovere di controllare a campione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le autocertificazioni, con particolare riferimento a quelle presentate in occasione di incarichi vari, di lavoro e forniture, di contributi, di licenze, di autorizzazioni e concessioni.

OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2026

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi nel corso dell'esercizio dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Settore/Incaricati di funzioni dirigenziali al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile è assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (cento).

Gli obiettivi vanno raggiunti nei limiti delle risorse assegnate nel Peg. Alla fine dell'anno di riferimento i Responsabile di Settore dovranno inviare, prima della trasmissione al Nucleo di Valutazione della relazione sui risultati, copia della tabella seguente indicando i risultati raggiunti e le motivazioni che non hanno permesso di raggiungerli per le valutazioni successive da parte dell'organo esecutivo. Gli obiettivi potranno essere integrati con atti successivi del Sindaco o dell'Amministrazione comunale.

Per gli obiettivi comuni a tutti i Responsabili di Settore/Incaricati di funzioni dirigenziali di cui al precedente, il Nucleo di Valutazione sarà coadiuvato dal Segretario generale che fornirà il necessario supporto ai fini della valutazione.

SETTORE AFFARI GENERALI – GESTIONE DEL PERSONALE – CONTENZIOSO – POLITICHE CULTURALI

RESPONSABILE DI SETTORE: dott. STEFANO BARBERA

OBIETTIVI	%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE: *Realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria.*	**5**
Circolare R.G.S. 3 gennaio 2024. Rispetto "tempi medi di pagamento"	**30**
Adempimenti connessi con il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza, nonché quelli relativi al rispetto delle disposizioni in materia di privacy.	**5**
Recupero crediti derivanti da sentenze esecutive con soccombenza in giudizio per la controparte ed eventuale azioni esecutive per il recupero delle somme.	**10**
Ricognizione degli incarichi legali in corso e redazione di un *report* riguardante il contenzioso pendente con indicazione dei costi e del *rischio di soccombenza,* mantenendo costantemente informati i Settori competenti per materia e il vertice politico dell'Ente dell'andamento del procedimento.	**5**
Verifica situazione impianti sportivi di competenza del Comune di Leonforte, sia a gestione diretta che gestiti da concessionario privato e verifica su rispetto e applicazione delle convenzioni in essere relative agli impianti sottoposti a concessioni, nel rispetto del Regolamento di competenza, in collaborazione con il Settore Tecnico.	**5**
Predisposizione "*Piano ferie 2026*" per tutto il personale assegnato, compresi i soggetti dei "cantieri di servizio" - entro il 31 maggio.	**5**
Assegnazione di specifici obiettivi ai dipendenti assegnati e sostanziale differenziazione delle valutazioni di risultato/produttività.	**5**
Gestione procedimento Democrazia Partecipata 2026.	**5**
Verifica regolarità amministrativa e strutturale impianti sportivi di competenza del Comune di Leonforte, sia a gestione diretta che in concessione a privati, in collaborazione con il Settore Tecnico, in particolare per il funzionamento e la gestione diretta o indiretta dello Stadio Comunale di C.da Mongiafora.	**5**
Gestione procedimenti amministrativi riguardanti le attività della Consulta Giovanile di Leonforte e la gestione del Servizio civile universale (quest'ultimo in collaborazione con il Settore Politiche sociali).	**5**
Utilizzo quota parte del fondo di solidarietà comunale ex art. 1, comma 792, della l. 178/2020 (Legge di bilancio 2021) per l'incremento e lo sviluppo dei servizi sociali attraverso il reclutamento di ulteriore figura del profilo Assistente Sociale	**10**

- Pianificazione, predisposizione e organizzazione di allestimenti ed eventi, compresi gli adempimenti relativi alla conclusione e ai pagamenti, riguardanti: 1. Vie dei tesori; 2. Premio Città di Leonforte; 3. Estate Leonfortese; 4. Natale; 5. Carnevale; 6. Riconoscimento delle Tavolate di S. Giuseppe come Patrimonio immateriale dell'umanità; 7. Riconoscimento del titolo di Città; 8. Avvio attività Ecomuseo Branciforti con affidamento biciclette e forni; 9. Creazione del sito "Premio Città di Leonforte"; Giornata del trekking urbano.	**10**

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI – POLITICHE SCOLASTICHE
RESPONSABILE DI SETTORE: dott. SERAFINO COCUZZA

OBIETTIVI	%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE: *Realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria.*	**5**
Circolare R.G.S. 3 gennaio 2024. Rispetto "tempi medi di pagamento"	**30**
Adempimenti connessi con il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza.	**5**
Predisposizione "*Piano ferie 2026*" per tutto il personale assegnato, compresi i soggetti dei "cantieri di servizio" - entro il 31 maggio.	**5**
Assegnazione di specifici obiettivi ai dipendenti assegnati e sostanziale differenziazione delle valutazioni di risultato/produttività.	**5**
Espletamento di tutte le fasi dell'appalto di gara della refezione scolastica e/o affidamento dell'incarico e inizio del servizio entro settembre dell'anno scolastico di riferimento.	**10**
Assegnazione degli Asacom ai soggetti beneficiari entro settembre dell'anno scolastico di riferimento ed erogazione mensile dei voucher ASACOM con il pagamento entro i 30 giorni successivi alla prestazione del servizio.	**10**
Potenzianziamento e miglioraramento del servizio di assistenza igienico-sanitaria	**10**
Completamento di tutti gli adempimenti necessari ai servizi bus prima dell'inizio dell'anno scolastico e miglioraramento del collegamento e del trasporto degli alunni, in orario didattico, tra un plesso all'altro, senza nuovi oneri (ove possibile) a carico di questa amministrazione.	**10**
Organizzazione eventi in ed iniziative a carattere educativo-culturale in biblioteca.	**10**

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO

RESPONSABILE DI SETTORE: dott. NICOLO' COSTA

OBIETTIVI	%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE: *Realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria.*	**5**
Circolare R.G.S. 3 gennaio 2024. Rispetto "tempi medi di pagamento"	**30**
Adempimenti connessi con il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza.	**5**
Predisposizione "*Piano ferie 2026*" per tutto il personale assegnato, compresi i soggetti dei "cantieri di servizio" - entro il 31 maggio.	**5**
Assegnazione di specifici obiettivi ai dipendenti assegnati e sostanziale differenziazione delle valutazioni di risultato/produttività.	**5**
Potenziamento attività di riscossione dei tributi comunali. Definizione delle procedure di accertamento per il contrasto alla evasione ed elusione con emissione degli avvisi di accertamento ed iscrizione a ruolo IMU/TARIAnagrafe seconde case.	**10**
Verifica dello stato di riscossione dei contratti di locazione di tutti gli immobili comunali con comunicazione al Responsabile del Settore Tecnico di avviare la diffida e messa in mora ai fini dell'iscrizione a ruolo dei crediti non riscossi.	**10**
Predisposizione di tutte le misure e attività necessarie per la definizione agevolata dei tributi a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del previsto Regolamento.	**10**
Predisposizione Regolamento relativo alla disciplina dei *Dehors*e del Regolamento in materia di commercio su area pubblica	**10**
Creazione Ufficio intersettoriale "Sagra della Pesca IGP di Leonforte" e gestione dell'iter amministrativo e organizzativo dell'evento 2026	**5**
Liquidazione pratiche pendenti e istruttoria nuove domande a valere sul Fondo di sostegno ai comuni marginali 2021-2023.	**5**

SETTORE LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – AMBIENTE – EDILIZIA e URBANISTICA

RESPONSABILE DI SETTORE: dott. ing. FILIPPO VICINO

OBIETTIVI	%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE: *Realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria.*	**5**
Circolare R.G.S. 3 gennaio 2024. Rispetto "tempi medi di pagamento"	**30**
Adempimenti connessi con il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza.	**5**
Predisposizione "*Piano ferie 2026*" per tutto il personale assegnato, compresi i soggetti dei "cantieri di servizio" - entro il 31 maggio.	**5**
Assegnazione di specifici obiettivi ai dipendenti assegnati e sostanziale differenziazione delle valutazioni di risultato/produttività.	**5**
Definizione di tutti gli atti propedeutici affinché il progetto esecutivo "Canale Tagliata – tratto via Capra", per consentire alla Regione Siciliana di avviare la gara d'appalto come da cronoprogramma allegato all'approvazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione;	**10**
Consegna e realizzazione lavori di manutenzione lungo un tratto del torrente Crisa	**5**
Redazione progetto e realizzazione lavori manutenzione lungo alcuni tratti dei torrenti Crisa, Scarfalluzza, Gessi e Bozzetta.	**5**
Completamento dei lavori di Manutenzione campo di basket via papa Giovanni Paolo XXIII e di area giochi inclusiva in piazza Saetta – Livatino	**5**
Realizzazione di interventi sull'immobile comunale "ex scuola Granfonte", adibito al piano primo come Ufficio del Giudice di Pace	**5**
Redazione progetto e realizzazione lavori di "finitura" plesso scolastico "Nunzio Vaccalluzzo"	**5**
Rendicontazione dei lavori "passati" cantieri di lavoro	**5**
Avvio procedura per la redazione del PUG	**5**
Gara ed avvio dei lavori in Partenariato Pubblico Privato relativamente all'impianto di illuminazione pubblica	**5**

SETTORE POLITICHE SOCIALI

RESPONSABILE DI SETTORE *(ad interim):* dott. ssa Licciardo Antonina

OBIETTIVI	%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE: *Realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria.*	
Circolare R.G.S. 3 gennaio 2024. Rispetto "tempi medi di pagamento"	**30**
Adempimenti connessi con il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza.	**5**
Predisposizione "*Piano ferie 2026*" per tutto il personale assegnato, compresi i soggetti dei "cantieri di servizio" - entro il 31 maggio.	**5**
Assegnazione di specifici obiettivi ai dipendenti assegnati e sostanziale differenziazione delle valutazioni di risultato/produttività.	**5**
Avvio attività previste dal *Distretto socio sanitario 21*.	**10**
Programmazione e gestione procedimento "Centri Estivi 2026".	**10**
Gestione procedimento Servizio Civile Universale in collaborazione con il Settore Affari Generali	**10**
Gestione amministrativa, monitoraggio e ispezioni periodiche attività Cantieri di Servizi	**10**
Avvio e gestione educativa domiciliare nuclei familiari	**10**

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE DI SETTORE/COMANDANTE: dott.ssa Antonina Licciardo

OBIETTIVI	%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE: *Realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria.*	**5**
Circolare R.G.S. 3 gennaio 2024. Rispetto "tempi medi di pagamento"	**30**
Adempimenti connessi con il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza.	**5**
Predisposizione "*Piano ferie 2026*" per tutto il personale assegnato, compresi i soggetti dei "cantieri di servizio" - entro il 31 maggio.	**5**
Assegnazione di specifici obiettivi ai dipendenti assegnati e sostanziale differenziazione delle valutazioni di risultato/produttività.	**5**
Controllo sul rispetto dei regolamenti vigenti in materia di Polizia urbana/edilizia/commerciale etc., nonché delle Ordinanze comunali emanate in tutti i settori di attività.	**10**
Creazione di nuovi parcheggi gratuiti da individuare nel territorio urbano.	**10**
Potenziamento del servizio di vigilanza dei parcheggi a pagamento mediante la riattivazione dei parchimetri già installati.	**10**
Controllo delle attività e della corretta gestione dell'affidatario del servizio di cattura e ricoveri dei cani randagi, nonché delle attività inerenti i ricoveri presso la struttura affidataria.	**10**
Affidamento servizio di rimozione autoveicoli.	**10**

ANALISI IMPEGNI PLURIENNALI

L'analisi impegni pluriennali è la verifica contabile e finanziaria delle spese future di un Ente, basata su tre fattori chiave: la sostenibilità di bilancio, la copertura delle obbligazioni e il fondo pluriennale vincolato

Regole e Normativa

- **Competenza finanziaria:** gli impegni devono essere imputati all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.
- **Limiti temporali:** le spese correnti pluriennali non devono superare il triennio, salvo eccezioni previste per legge (es. leasing o finanziamenti comunitari).
- **Copertura:** ogni spesa pluriennale richiede un'entrata certa e idonea a finanziarla sin dal primo anno di attivazione

Obiettivi dell'Analisi

- **Controllo degli equilibri:** verificare che gli impegni assunti non compromettano il bilancio degli anni successivi.
- **Monitoraggio del FPV**: tracciare il Fondo Pluriennale Vincolato per capire i tempi reali di realizzazione delle opere o dei servizi.
- **Valutazione degli investimenti:** stimare in anticipo i costi futuri legati alla gestione e manutenzione delle nuove opere.

Nel caso del Comune di Leonforte si assumono impegni di spesa pluriennale:

1. per il pagamento del contratto di locazione per il distaccamento dei VVFF;
2. per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui in essere;
3. per il pagamento delle utenze di energia.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI AZIENDALI

Il Comune può mantenere partecipazioni in società nei seguenti casi: esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'articolo 4, comma 2, del T.U.S.P., e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"; ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato". Per effetto dell'articolo 20 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno le amministrazioni pubbliche effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Si ritiene opportuno confermare, ai fini di una migliore efficienza, di una più elevata razionalità, di una riduzione della spesa pubblica e una più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati, le seguenti partecipazioni:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed

utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e, nel bilancio gestionale (per le regioni) e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata. In allegato al bilancio di previsione sono indicate le spese finanziate dal fondo pluriennale, distinguendo quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziate nell'esercizio e destinate alla realizzazione di investimenti già definiti e quelle destinate alla realizzazione di investimenti in corso di definizione. Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, l'ente indica le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa.

In allegato al rendiconto dell'esercizio sono indicati gli impegni imputati agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il rendiconto finanziati dal fondo pluriennale vincolato alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'esercizio 2026 le opere pubbliche di cui al seguente elenco saranno finanziate con reimputazione della spesa specificata:

Costituzione FPV Fondo Pluriennale vincolato

Tipo	Cap. PEG	Cap. Descrizione	Importo Entrata	Importo Uscita
FPVEntrataCapitale	5079	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	1.516.685,62	0,00
Uscita	26610	Potenziamento Centro per l'impiego - cap. E. 5331	0,00	328.713,40
Uscita	26609	Messa in sicurezza fiume Bozzetta - Finanziamento autorità di bacino - cap. E. 5330	0,00	110.604,39
Uscita	26611	PSR lavori di ristrutturazione strada rurale "Voltarutta" - Cap. E 5332	0,00	326.284,40
Uscita	14155	SPESE PROGETTO MIGLIORAMENTO ASILO NIDO	0,00	751.083,43
			1.516.685,62 €	1.516.685,62 €

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione

	Programmazione triennale		
Denominazione	**2026**	**2027**	**2028**
Organi istituzionali	104.480,00	100.000,00	100.000,00
Segreteria generale	1.270.500,00	1.234.000,00	1.234.000,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.434.984,54	463.855,70	458.885,90
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65.000,00	35.000,00	1.071.125,65
Ufficio tecnico	424.737,94	429.850,73	444.321,68
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	167.415,25	119.000,00	119.000,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	2.405.942,22	1.253.100,00	1.253.100,00
Altri servizi generali	246.403,41	168.500,00	168.500,00
Uffici giudiziari	43.782,31	10.000,00	10.000,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	450.800,00	435.800,00	435.800,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	30.000,00	223.423,83	30.000,00
Istruzione prescolastica	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Altri ordini di istruzione	267.720,10	816.720,10	548.030,27
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	154.150,00	897.000,00	507.000,00
Diritto allo studio	353.000,00	343.000,00	343.000,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	780.000,00	600.000,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	172.149,13	78.500,00	69.600,00
Sport e tempo libero	26.400,00	544.220,00	2.849.761,00
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Urbanistica e assetto del territorio	340.921,03	2.156.283,00	1.608.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	104.000,00	54.000,00	54.000,00
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	421.447,56	1.994.548,60	1.574.671,47
Rifiuti	3.049.676,69	1.818.650,08	1.868.500,00
Servizio idrico integrato	3.103.859,88	435.533,00	32.533,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	805.000,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	99.500,00	89.500,00	89.500,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.443.291,68	798.751,75	709.251,08
Sistema di protezione civile	283.796,50	23.100,00	23.100,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori	1.458.583,43	340.600,00	340.500,00
Interventi per la disabilità	955.600,00	918.000,00	918.000,00
Interventi per gli anziani	32.200,00	32.200,00	32.200,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Interventi per le famiglie	2.216.000,00	2.216.000,00	2.965.315,28
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	38.000,00	28.000,00	28.000,00
Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00

Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	43.000,00	34.000,00	34.000,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	328.713,40	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	1.012.000,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	51.175,00	50.000,00	50.000,00
Fondo svalutazione crediti	1.822.000,00	1.821.000,00	1.820.000,00
Altri fondi	2.444.287,28	112.000,00	112.000,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	**29.243.517,35**	**21.272.136,79**	**23.304.695,33**

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Organi istituzionali

Spese previste per il programma

Organi istituzionali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	95.500,00	100.000,00	100.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**95.500,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	8.980,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**8.980,00**	0,00	0,00
Totale	**104.480,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Organi istituzionali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Segreteria generale

Segreteria generale	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	1.270.500,00	1.234.000,00	1.234.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**1.270.500,00**	**1.234.000,00**	**1.234.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**1.270.500,00**	**1.234.000,00**	**1.234.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Segreteria generale	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese previste per il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	566.376,00	463.855,70	458.885,90
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**566.376,00**	**463.855,70**	**458.885,90**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.868.608,54	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**1.868.608,54**	0,00	0,00
Totale	2.434.984,54	463.855,70	458.885,90

Entrate previste per finanziare il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spese previste per il programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Spese di investimento	**5.000,00**	5.000,00	5.000,00
Totale	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese previste per il programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	65.000,00	35.000,00	1.071.125,65
Totale Spese di investimento	**65.000,00**	35.000,00	1.071.125,65
Totale	**65.000,00**	**35.000,00**	**1.071.125,65**

Entrate previste per finanziare il programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Ufficio tecnico

Ufficio tecnico	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	282.828,84	273.070,48	273.070,48
Altre spese (titolo 4 e 5)	141.909,10	156.780,25	171.251,20
Totale Spese di funzionamento	**424.737,94**	**429.850,73**	**444.321,68**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**424.737,94**	**429.850,73**	**444.321,68**

Entrate previste per finanziare il programma

Ufficio tecnico	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spese previste per il programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	162.600,00	114.000,00	114.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**162.600,00**	**114.000,00**	**114.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	4.815,25	5.000,00	5.000,00
Totale Spese di investimento	**4.815,25**	5.000,00	5.000,00
Totale	167.415,25	119.000,00	119.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Statistica e sistemi informativi

Spese previste per il programma

Statistica e sistemi informativi	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Statistica e sistemi informativi	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spese previste per il programma

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Risorse umane

Spese previste per il programma

Risorse umane	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	2.405.942,22	1.253.100,00	1.253.100,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**2.405.942,22**	**1.253.100,00**	**1.253.100,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	2.405.942,22	1.253.100,00	1.253.100,00

Entrate previste per finanziare il programma

Risorse umane	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri servizi generali

Spese previste per il programma

Altri servizi generali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	169.000,00	168.500,00	168.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**169.000,00**	**168.500,00**	**168.500,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	77.403,41	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**77.403,41**	0,00	0,00
Totale	246.403,41	168.500,00	168.500,00

Entrate previste per finanziare il programma

Altri servizi generali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Uffici giudiziari

Spese previste per il programma			
Uffici giudiziari	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	43.782,31	10.000,00	10.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**43.782,31**	**10.000,00**	**10.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**43.782,31**	**10.000,00**	**10.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Uffici giudiziari	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Casa circondariale e altri servizi

Spese previste per il programma

Casa circondariale e altri servizi	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Casa circondariale e altri servizi	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Polizia locale e amministrativa

Spese previste per il programma			
Polizia locale e amministrativa	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	450.800,00	435.800,00	435.800,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**450.800,00**	**435.800,00**	**435.800,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**450.800,00**	**435.800,00**	**435.800,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Polizia locale e amministrativa	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Sistema integrato di sicurezza urbana

Spese previste per il programma

Sistema integrato di sicurezza urbana	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	193.423,83	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	193.423,83	0,00
Totale	**30.000,00**	**223.423,83**	**30.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Sistema integrato di sicurezza urbana	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Istruzione prescolastica

Spese previste per il programma			
Istruzione prescolastica	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione prescolastica	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Altri ordini di istruzione

Spese previste per il programma

Altri ordini di istruzione	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	43.720,10	43.720,10	43.720,10
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**43.720,10**	**43.720,10**	**43.720,10**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	224.000,00	773.000,00	504.310,17
Totale Spese di investimento	**224.000,00**	773.000,00	504.310,17
Totale	**267.720,10**	**816.720,10**	**548.030,27**

Entrate previste per finanziare il programma

Altri ordini di istruzione	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Spese previste per il programma

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Istruzione universitaria

Spese previste per il programma

Istruzione universitaria	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Istruzione universitaria	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Istruzione tecnica superiore

Spese previste per il programma

Istruzione tecnica superiore	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Istruzione tecnica superiore	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizi ausiliari all'istruzione

Spese previste per il programma

Servizi ausiliari all'istruzione	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	146.000,00	142.000,00	152.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**146.000,00**	**142.000,00**	**152.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	8.150,00	755.000,00	355.000,00
Totale Spese di investimento	**8.150,00**	755.000,00	355.000,00
Totale	154.150,00	897.000,00	507.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizi ausiliari all'istruzione	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Diritto allo studio

Spese previste per il programma

Diritto allo studio	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	348.000,00	338.000,00	338.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**348.000,00**	**338.000,00**	**338.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Spese di investimento	**5.000,00**	5.000,00	5.000,00
Totale	**353.000,00**	**343.000,00**	**343.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Diritto allo studio	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spese previste per il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	780.000,00	600.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	**780.000,00**	600.000,00	0,00
Totale	780.000,00	600.000,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese previste per il programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	137.149,13	68.500,00	59.600,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**137.149,13**	**68.500,00**	**59.600,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	35.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Spese di investimento	**35.000,00**	10.000,00	10.000,00
Totale	**172.149,13**	**78.500,00**	**69.600,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Sport e tempo libero

Spese previste per il programma

Sport e tempo libero	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	26.400,00	544.220,00	2.849.761,00
Totale Spese di investimento	**26.400,00**	544.220,00	2.849.761,00
Totale	**26.400,00**	**544.220,00**	**2.849.761,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Sport e tempo libero	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Giovani

Spese previste per il programma

Giovani	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Giovani	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spese previste per il programma

Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**29.000,00**	**29.000,00**	**29.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**29.000,00**	**29.000,00**	**29.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Urbanistica e assetto del territorio

Spese previste per il programma			
Urbanistica e assetto del territorio	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	315.921,03	2.131.283,00	1.583.000,00
Totale Spese di investimento	**315.921,03**	2.131.283,00	1.583.000,00
Totale	**340.921,03**	**2.156.283,00**	**1.608.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Urbanistica e assetto del territorio	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spese previste per il programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Spese di investimento	**100.000,00**	50.000,00	50.000,00
Totale	**104.000,00**	**54.000,00**	**54.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Difesa del suolo

Spese previste per il programma			
Difesa del suolo	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Difesa del suolo	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spese previste per il programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	4.050,10	3.050,10	3.050,10
Altre spese (titolo 4 e 5)	160.451,00	196.850,50	225.500,00
Totale Spese di funzionamento	**164.501,10**	**199.900,60**	**228.550,10**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	256.946,46	1.794.648,00	1.346.121,37
Totale Spese di investimento	**256.946,46**	1.794.648,00	1.346.121,37
Totale	**421.447,56**	**1.994.548,60**	**1.574.671,47**

Entrate previste per finanziare il programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Rifiuti

Spese previste per il programma

Rifiuti	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	1.823.150,08	1.788.650,08	1.838.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**1.823.150,08**	**1.788.650,08**	**1.838.500,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.226.526,61	30.000,00	30.000,00
Totale Spese di investimento	**1.226.526,61**	30.000,00	30.000,00
Totale	**3.049.676,69**	**1.818.650,08**	**1.868.500,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Rifiuti	2026	2027	2028

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Servizio idrico integrato

Spese previste per il programma

Servizio idrico integrato	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	22.533,00	22.533,00	32.533,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**22.533,00**	**22.533,00**	**32.533,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	3.081.326,88	413.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	**3.081.326,88**	413.000,00	0,00
Totale	**3.103.859,88**	**435.533,00**	**32.533,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio idrico integrato	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spese previste per il programma

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	805.000,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	805.000,00
Totale	0,00	0,00	805.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spese previste per il programma

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Spese previste per il programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spese previste per il programma

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Trasporto ferroviario

Spese previste per il programma			
Trasporto ferroviario	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Trasporto ferroviario	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto pubblico locale

Spese previste per il programma

Trasporto pubblico locale	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	99.500,00	89.500,00	89.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**99.500,00**	**89.500,00**	**89.500,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	99.500,00	89.500,00	89.500,00

Entrate previste per finanziare il programma

Trasporto pubblico locale	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto per vie d'acqua

Spese previste per il programma

Trasporto per vie d'acqua	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Trasporto per vie d'acqua	2026	2027	2028

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Altre modalità di trasporto

Spese previste per il programma

Altre modalità di trasporto	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Altre modalità di trasporto	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Viabilità e infrastrutture stradali

Spese previste per il programma

Viabilità e infrastrutture stradali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	556.007,28	653.495,88	568.996,21
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**556.007,28**	**653.495,88**	**568.996,21**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	887.284,40	145.255,87	140.254,87
Totale Spese di investimento	**887.284,40**	145.255,87	140.254,87
Totale	**1.443.291,68**	**798.751,75**	**709.251,08**

Entrate previste per finanziare il programma

Viabilità e infrastrutture stradali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Sistema di protezione civile

Spese previste per il programma			
Sistema di protezione civile	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	23.100,00	23.100,00	23.100,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**23.100,00**	**23.100,00**	**23.100,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	260.696,50	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**260.696,50**	0,00	0,00
Totale	**283.796,50**	**23.100,00**	**23.100,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Sistema di protezione civile	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Interventi a seguito di calamità naturali

Spese previste per il programma

Interventi a seguito di calamità naturali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi a seguito di calamità naturali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Interventi per l'infanzia e i minori

Spese previste per il programma			
Interventi per l'infanzia e i minori	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	337.500,00	340.600,00	340.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**337.500,00**	**340.600,00**	**340.500,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.121.083,43	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**1.121.083,43**	0,00	0,00
Totale	1.458.583,43	340.600,00	340.500,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per l'infanzia e i minori	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per la disabilità

Spese previste per il programma

Interventi per la disabilità	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	955.600,00	918.000,00	918.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**955.600,00**	**918.000,00**	**918.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	955.600,00	918.000,00	918.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per la disabilità	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per gli anziani

Spese previste per il programma

Interventi per gli anziani	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	32.200,00	32.200,00	32.200,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**32.200,00**	**32.200,00**	**32.200,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	32.200,00	32.200,00	32.200,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per gli anziani	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spese previste per il programma

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**31.000,00**	**31.000,00**	**31.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**31.000,00**	**31.000,00**	**31.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Interventi per le famiglie

Spese previste per il programma			
Interventi per le famiglie	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	2.216.000,00	2.216.000,00	2.216.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**2.216.000,00**	**2.216.000,00**	**2.216.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	749.315,28
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	749.315,28
Totale	2.216.000,00	2.216.000,00	2.965.315,28

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per le famiglie	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per il diritto alla casa

Spese previste per il programma			
Interventi per il diritto alla casa	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per il diritto alla casa	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spese previste per il programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Cooperazione e associazionismo

Spese previste per il programma

Cooperazione e associazionismo	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Cooperazione e associazionismo	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese previste per il programma

Servizio necroscopico e cimiteriale	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	25.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Spese di investimento	**25.000,00**	15.000,00	15.000,00
Totale	38.000,00	28.000,00	28.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio necroscopico e cimiteriale	2026	2027	2028

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Interventi per asili nido

Spese previste per il programma

Interventi per asili nido	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per asili nido	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese previste per il programma

Ulteriori spese in materia sanitaria	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Ulteriori spese in materia sanitaria	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Industria, PMI e Artigianato

Spese previste per il programma			
Industria, PMI e Artigianato	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Industria, PMI e Artigianato	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spese previste per il programma

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ricerca e innovazione

Spese previste per il programma

Ricerca e innovazione	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Ricerca e innovazione	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spese previste per il programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	43.000,00	24.000,00	24.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**43.000,00**	**24.000,00**	**24.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	10.000,00	10.000,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	10.000,00	10.000,00
Totale	43.000,00	34.000,00	34.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spese previste per il programma			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	328.713,40	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**328.713,40**	0,00	0,00
Totale	328.713,40	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Formazione professionale

Spese previste per il programma

Formazione professionale	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Formazione professionale	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sostegno all'occupazione

Spese previste per il programma

Sostegno all'occupazione	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sostegno all'occupazione	2026	2027	2028

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spese previste per il programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Caccia e pesca

Spese previste per il programma

Caccia e pesca	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Caccia e pesca	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibili razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Fonti energetiche

Spese previste per il programma			
Fonti energetiche	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.012.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**1.012.000,00**	0,00	0,00
Totale	1.012.000,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Fonti energetiche	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spese previste per il programma

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spese previste per il programma			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Spese previste per il programma			
Fondo di riserva	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	51.175,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**51.175,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**51.175,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Fondo di riserva	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fondo svalutazione crediti

Spese previste per il programma

Fondo svalutazione crediti	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	1.796.000,00	1.796.000,00	1.795.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**1.796.000,00**	**1.796.000,00**	**1.795.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	26.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale Spese di investimento	**26.000,00**	25.000,00	25.000,00
Totale	1.822.000,00	1.821.000,00	1.820.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Fondo svalutazione crediti	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri fondi

Spese previste per il programma

Altri fondi	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	2.444.287,28	112.000,00	112.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**2.444.287,28**	**112.000,00**	**112.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	2.444.287,28	112.000,00	112.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Altri fondi	2026	2027	2028

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Questo Comune ha fatto la scelta di annoverare la spesa per ammortamento mutui sia per quota capitale che per quota interessi, nell'ambito delle diverse missioni di pertinenza e non riepilogarle all'interno della Missione 50.

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2026	2027	2028
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2026	2027	2028
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese previste per il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria	**2026**	**2027**	**2028**
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Spese di funzionamento	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria	**2026**	**2027**	**2028**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2026-2088), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2026 - 2028

L'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: "*1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare".*

In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (…) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

L'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse.

Con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.

Le linee guida (…) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani.

Le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente.

In ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali, nonché le modalità di reclutamento per questo ente, che così si dettagliano:

A) contenimento della spesa di personale;

B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;

C) lavoro flessibile;

D) procedure di stabilizzazione;

E) progressioni verticali;

G) Graduatorie;

H) Flessibilità del PTFP.

Il Comune di Leonforte sulla base del dissesto finanziario dichiarato con deliberazione C.C. n° 52 del 31/08/2020 ha rideterminato la dotazione organica con deliberazione di G.M. n° 85 del 29/05/2024 e che tale rideterminazione è stata operata in ossequio D.M. del 18/11/2020 con una dotazione organica di n° 77,80 posti e che l'attuale dotazione organica è stata approvata dalla COSFEL nella seduta n. 235 del 11.11.2024.

Il decreto del ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'08/05/2018, pubblicato in GURI n.173 del 27/07/2018, con il quale sono state definite, ai sensi dell'art.6ter D.Lgs. 165/01, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale e che prescrivono l'applicazione dei seguenti criteri:

1. coerenza con gli strumenti di programmazione; complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n.3/2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione;
2. ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
3. procedura e competenza per l'approvazione;
4. superamento del concetto tradizionale di"dotazione organica";
5. rispetto dei vincoli finanziari;
6. revisione degli assetti organizzati vie di impiego ottimale delle risorse;
7. contenuto del piano triennale dei fabbisogni del personale, modalità di reclutamento dei profili professionali.

DATO ATTO che per il triennio 2026/28 sono previste le seguenti cessazioni dal lavoro per pensionamento:
- Anno 2026 n. 1 area istruttori ex categoria C, n. 1 area operatori esperti ex categoria B, n. 1 area operatori ex categoria A;
- Anno 2027 n. 2 area istruttori ex categoria C, n. 5 area operatori esperti ex categoria B, n.2 area operatori;
- Anno 2028 n. 1 area istruttori ex categoria C, n. 1 area operatori esperti ex categoria B, n.1 area operatori;
Complessivamente cesserà nel triennio il rapporto di lavoro di n.4 istruttori e n. 7 operatori esperti e n. 4 area operatori ex categoria A;

4. L'art. 6 del richiamato D. Lgs. n° 165/01 prevede, in luogo della «programmazione triennale», il «piano triennale» dei fabbisogni di personale e non viene più previsto che la dotazione organica sia «rideterminata», ma la sua consistenza deve essere «indicata» dall'amministrazione, ed eventualmente «rimodulata» in base ai fabbisogni. Nello specifico, l'obbligo di programmazione in materia di fabbisogni di personale è sancito dagli artt. 2, 4, 5 e 6 e 6 bis del D. Lgs. n° 165/2001, che all'art. 35, comma 4, dispone, inoltre, quanto segue: *"Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4"*;

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n° 267/2000 e dal D. Lgs. N° 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- in ossequio alla predetta normativa, adottare il Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028 che sulla base della delibera di G.M. n. 34 del 10/03/2026 "approvazione del PIAO" viene adottato

con un successivo atto deliberativo da parte della Giunta Municipale che preveda per l'anno 2026 l'assunzione di n. 1 Assistente sociale, atteso che la dotazione organica è fortemente sotto dimensionata (al momento è presente 1 solo assistente sociale per una popolazione con più di 12.000 mila abitanti) attraverso l'utilizzo di una quota parte del Fondo di solidarietà comunale ex art.1 comma 792 della l. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), si rappresenta che l'assunzione risulta quindi etero finanziata;

- Il Comune di Leonforte con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 25/03/2024 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che è stato trasmessa alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali per la sua autorizzazione;
- il Comune di Leonforte rientra tra i comuni ricadenti nella fascia f), di cui all'art.3, comma 1, del DM 17/03/2020, ovvero in quella dei comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti;
- la tabella A di cui all'art. 4, comma 1, del DM citato prevede, per i comuni di cui alla precitata fascia, un valore soglia, ovvero un valore massimo del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, pari al 27,00%;
- L'art. 33 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, ha sostituito la previgente regolamentazione fondata sulla logica del c.d. turn over, introducendo un modello ispirato al criterio della sostenibilità finanziaria della spesa del personale;
- ai sensi dell'art. 244 TUEL, l'Ente è sottoposto al controllo centrale sulla dotazione organica e sulle assunzioni del personale, da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, operante presso il Ministero dell'Interno, cui la deliberazione di approvazione della presente proposta verrà inviata a fini autorizzatori.

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2026/2028, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, come in precedenza richiamate;
SI VUOLE APPROVARE, per le motivazioni riportate nella premessa, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2026-2028, piano assunzionale 2026 che verrà allegato al medesimo atto come Allegato A**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

ASSUNZIONI PREVISTE

Anno 2026:

n. 1 Assistente sociale, atteso che la dotazione organica è fortemente sotto dimensionata (al momento è presente 1 solo assistente sociale per una popolazione con più di 12.000 mila abitanti) attraverso l'utilizzo di una quota parte del Fondo di solidarietà comunale ex art.1 comma 792 della l. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), si rappresenta che l'assunzione risulta quindi etero finanziata.

Anno 2027:

Nessuna assunzione prevista

Anno 2028:

Nessuna assunzione prevista

DI DARE ATTO che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001, non smergono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DI RISERVARSI la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Programma triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione;

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziario di adottare gli atti consequenziali;

DI SOTTOPORRE la deliberazione di adozione della presente proposta all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, operante presso il Ministero dell'interno per il relativo provvedimento autorizzatorio.

Le spese del personale dell'esercizio 2026 includono:

- il vincolo applicato per mancata stipula della contrattazione decentrata aziendale di € 1.096.975,01;
- l'accantonamento per arretri contrattuali 2022-2024 di € 128.419,56 (CCNL 2022/2024 entrato in vigore agli inizi del 2026;

gli arretri contrattuali per il nuovo CCNL 2025/2027 che entrerà in vigore entro il corrente esercizio finanziario 2026 per una somma prevista per € 120.000,00 comprensiva di oneri riflessi , di cui € 65.000,00 per arretri anno 2025 ed € 55.000,00 per aggiornamento emolumenti anno 2026.

Forza Lavoro

	2025	2026	2027	2028
Personale previsto in pianta organica	104	78	78	78
Dipendenti di Ruolo	104	101	92	89
Dipendenti non di Ruolo	4	4	4	4
Totale	108	105	96	93

Spesa per il personale

	2025	2026	2027	2028
Spesa Complessiva	3.250.679,27	4.808.500,00	3.545.000,00	3.545.000,00
Spesa Corrente	10.689.755,86	16.689.301,34	12.878.675,34	12.849.055,79

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026 – 2028 ED ELENCO ANNUALE 2026. [ex art. Art. 37, comma 1, lettera a) ed Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023]

L'attività di realizzazione delle opere pubbliche e dell'acquisizione di beni e servizi viene attuata sulla base di un *programma triennale* e dei suoi aggiornamenti *annuali*, predisposti ed approvati ai sensi dell'Allegato I.5 "*Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo*" di cui all'art. 37, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, così come previsto dallo stesso D.lgs. n. 36/2023, art. 37 (Codice contratti).

Nella redazione del *programma* sono tenute in debito conto le previsioni degli strumenti di programmazione approvati dall'Ente nel precedente anno.

Operativamente, la normativa in vigore impone che le previsioni di *programma* devono formularsi su apposite schede, approvate con il D.lgs. n. 36/2023, art. 37, Allegato I.5.

In sintesi i concetti espressi nel D.lgs. n. 36/2023, art.37 possono essere così riassunti:
- la programmazione delle OO.PP. e dell'acquisizione di beni e servizi è riferita all'arco temporale di n. 3 annualità e si compone di un *elenco annuale*, riferito agli interventi la cui realizzazione è prevista (almeno come avvio) nel primo anno del triennio di riferimento, e dell'elenco relativo alle due successive annualità;
- l'inserimento nel *programma* è prescritto per gli interventi di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed i beni e sevizi di importo pari o superiore ad € 140.000,00 (D.lgs. n. 36/2023, art. 37, comma 2 in riferimento all'art. 50, comma 1, lettera a) dello stesso D.lgs.);
- l'inserimento di un'opera avviene sia per opere di manutenzione straordinaria sia per opere nuove o di ammodernamento.

Oltre a stabilire i requisiti per l'inserimento dell'opera/intervento nell'*elenco annuale*, si prevede anche la possibilità di adeguamento dello stesso in fasi intermedie.
Infatti, pur essendo necessariamente condizionato da esigenze di bilancio, l'elenco può essere oggetto di modifiche riguardanti l'inserimento di opere finanziabili con risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.
Anche nel caso in cui, per sopravvenute circostanze che determinano l'impossibilità di realizzazione di un'opera, l'Amministrazione può prevedere l'inserimento di una nuova opera, sempre nell'ambito del rispetto delle norme di bilancio.

L'*elenco annuale* è da intendersi quale strumento di programmazione dinamico potendosi, nei limiti della ridefinizione di flussi finanziari, procedere alla sua modifica od integrazione con opere facenti parte della programmazione riferita alle successive annualità.

Il *programma triennale delle OO.PP. 2026/2028 e l'elenco annuale 2026* che si propongono sono stati redatti tenendo conto, rispetto alla programmazione per il triennio precedente, di:
- necessità di dotare l'Amministrazione di uno strumento legato alle ridotte dotazioni di risorse economiche;
- riorganizzazione e razionalizzazione delle previsioni riguardanti lo stesso oggetto di intervento con inserimento di nuove opere ritenute necessarie o proponibili per eventuali accessi a linee di finanziamento pubblico;
- eventuali aggiornamenti sul livello di progettazione o sullo stato di attuazione di opere già avviate nella

programmazione precedente.

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028

Nella predisposizione del programma relativo agli anni 2026/2028, si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie proprie dell'Ente nonché di quelle acquisibili per assegnazione degli organi superiori (Regione Sicilia, Stato, Comunità Europea).

Il programma è stato predisposto sia sulla base di quanto esistente in continuità con l'attività Amministrativa sin qui posta in essere sia sulle nuove indicazioni pervenute dall'Amministrazione.

Dal precedente programma sono state eliminate le seguenti opere in quanto già appaltate:

- Intervento "*Nuovo Asilo Nido da ubicare nei locali ex Macello – Leonforte (EN)"* – CUI L80002240861202400001 - Importo € 885.632,00 - Aggiudicazione effettuata. Lavori conclusi;
- Intervento "*Strada interpoderale C.da Granfonte – Pirato. Ristrutturazione e recupero strada interpoderale Granfonte Pirato*" - CUI L80002240861202400004 – Importo € 517.897,00 - Aggiudicazione effettuata. Lavori conclusi;
- Intervento "*Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di rideterminazione delle sponde del Fiume Bozzetta sito nel Comune di Leonforte*" – CUI L80002240861202400003 – Importo € 153.538,42 - Aggiudicazione effettuata. Lavori in corso;
- Intervento "*Lavori per la realizzazione di un asilo nido nei locali comunali da riconvertire di Via Padre Cesare Montalto"* – CUI L80002240861202400005 – Importo € 720.000,00 - Aggiudicazione effettuata. Lavori in corso;
- Intervento "*Manutenzione straordinaria da realizzare nei locali comunali di Via Latte e prospiciente Via F. Crispi al fine di realizzare un nuovo centro per l'impiego (C.P.I.) nel Comune di Leonforte*" – CUI L80002240861202400006 – Importo € 520.988,34 - Aggiudicazione effettuata. Intervento concluso.

Nel presente P.T.OO.PP. sono state inserite le seguenti nuove opere, indicate dall'Amministrazione Comunale:

- Intervento "*Lavori per interventi urgenti di messa in sicurezza di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. – Istituto Comprensivo D. Alighieri "Corpo B", Plesso Verga, Via della Resistenza n. 1 – F. 45, Partic. 960*" – CUI: L80002240861202600001/CUP: G52B25007790001 – Importo € 200.000,00 – Annualità 2026;
- Intervento "*Interventi urgenti ed indifferibili lungo alcuni tratti dei torrenti Crisa, Scarfalluzza, Gessi e Bozzetta*" – CUI: L80002240861202600007 /CUP: G98H26000540002 **-** Importo € 186.660,00 – Annualità 2026;
- Intervento "*Intervento sulla sede stradale zona Granfonte di rafforzamento, miglioramento, adeguamento, consolidamento strutturale e geotecnico*" – CUI: L80002240861202600003/CUP: G95I26000030002 – Importo € 998.283,00 – Annualità 2027;
- Intervento "*Lavori di ristrutturazione del Campo Polivalente con annesso fabbricato destinato a spogliatoio, in Leonforte alla Via Cerami s.n.c."* – CUI L80002240861202600002/CUP: G93G26000040001 - Importo € 537.220,00 - Annualità: 2027;
- Intervento "*Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico del plesso Liardo di*

Leonforte, Piazza Parano" – CUI L80002240861202600004/CUP: G95I26000040002 – Importo € 760.000,00 – Annualità 2027;

- Intervento "*Lavori di riefficientamento di un tratto del Torrente Crisa*" – CUI: L80002240861202600006/CUP: B98H98000000001 – Importo € 1.774.648,00 – Annualità 2027;
- Intervento"*Realizzazione di un nuovo Parco Urbano in località Bafurdo*" – CUI: L80002240861202600005/CUP: 95I26000020001 – Importo € 1.326.121,37 – Annualità 2028.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 del Comune di Leonforte prevede un fabbisogno finanziario complessivo pari a **euro 7.524.513,49**, finalizzato al recupero urbano, alla messa in sicurezza del territorio e all'efficientamento delle infrastrutture pubbliche.

Per ciò che attiene la Scheda E "*Elenco lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione"* si sono inseriti solo quegli interventi già con copertura finanziaria derivante da Decreti di finanziamento notificati o da altre fonti legate alla programmazione e pianificazione dell'Amministrazione.

1. Analisi Finanziaria dell'Annualità 2026

Per l'**anno 2026**, l'Ente ha programmato l'attivazione di **5 interventi strategici** per un valore finanziario complessivo di **euro 7.524.513,49**. Tale importo rappresenta il **35%** dell'intera capacità di spesa pianificata nel triennio.

La ripartizione dei fondi per l'annualità corrente risponde alle seguenti priorità gestionali:

- **Mitigazione del Rischio Idrogeologico**: Intervento cardine per la sicurezza del centro urbano, focalizzato sul canale Tagliata.
- **Transizione Energetica e Servizi a Rete**: Ammodernamento tecnologico della pubblica illuminazione tramite formule di partenariato pubblico-privato.
- **Tutela Ambientale e Ciclo dei Rifiuti**: Realizzazione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) per l'ottimizzazione dei servizi ecologici.
- **Riqualificazione del Patrimonio Storico-Culturale**: Interventi di rifunzionalizzazione sul complesso di Villa Bonsignore.
- **Edilizia Scolastica Sostenibile**: Adeguamento e messa in sicurezza dei plessi scolastici attraverso fondi legati alle linee di finanziamento PNRR.

2. Tabella Analitica degli Interventi - Annualità 2026

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi ricompresi nell'elenco annuale 2026, con indicazione del codice CUP e della stima economica:

Codice CUP	Descrizione dell'Intervento	Settore / Categoria	Importo Singolo (€)
G98B26000020002	Ripristino infrastrutture canale tagliata (Rischio Idrogeologico) - Tratto via Capra e Corso Umberto	02.05 - Difesa del suolo	3.081.326,88
G92E25000200006	Finanza di progetto manutenzione	03.16 -	2.065.000,00

	ordinaria/straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, fornitura energia ed ammodernamento tecnologico	Distribuzione di energia	
G91B22001700006	Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) in c.da Bafurdo, angolo via Papa G. Paolo VI	02.10 - Smaltimento rifiuti	1.211.526,61
G92F25000080006	Rifunzionalizzazione della Villa Bonsignore di Leonforte e riprogettazione degli spazi esterni	05.11 - Beni culturali	780.000,00
G52B25007790001	PNRR M4C1 Messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Istituto comprensivo D. Alighieri "Corpo B" Via Della Resistenza n. 1	05.08 - Sociali e scolastiche	200.000,00
G98H26000540002	Interventi urgenti ed indifferibili lungo alcuni tratti dei torrenti Crisa, Scarfalluzza, Gessi e Bozzetta	02.05 – Difesa del suolo	186.660,00
	TOTALE ANNUALE 2026		**7.524.513,49**

3. Proiezione Pluriennale e Strumenti di Finanziamento

La pianificazione per le annualità successive garantisce la continuità tecnica delle azioni amministrative, con un'allocazione programmata di **euro 7.076.574,83** per l'anno 2027 ed **euro 9.100.633,47** per l'anno 2028.

La copertura finanziaria delle opere inserite nell'elenco annuale 2026 sarà assicurata mediante il ricorso integrato a:

1. **Fondi comunitari e nazionali** vincolati (es. linee PNRR Next Generation EU e fondi ministeriali).
2. **Contributi straordinari regionali** per la difesa del suolo e la protezione civile.
3. **Capitali privati** da computarsi tramite operazioni di finanza di progetto (Partenariato Pubblico Privato).

Un paragrafo specifico della presente relazione è dedicato alla forma di partenariato pubblico-privato (D.Lgs. 36/2023 art. 175 comma 1 e art. 174 e 175) con cui si intende soddisfare la seguente attività:

Affidamento della gestione la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto di pubblica illuminazione di questo Comune, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell’impianto finalizzati al conseguimento del risparmio energetico.

Esigenza dell'Amministrazione:

- adeguamento normativo, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale;
- Contenimento dei consumi energetici e dei costi correlati;

- Miglioramento della gestione manutentiva degli impianti e la gestione operativa degli stessi;

Modalità di attuazione:

Il **Partenariato Pubblico Privato (PPP)**

Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato. Il ricorso al PPP, attraverso le sue diverse metodologie attuative può, in generale, essere evocato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento - in tutto o in parte - siano affidati al settore privato.

Tipologia di intervento:

- progetti in cui il concessionario privato fornisce direttamente servizi alla Pubblica Amministrazione ("Opere fredde"): è il caso di tutte quelle opere pubbliche - scuole, carceri, ospedali, parcheggi senza tariffazione - per le quali il soggetto privato che le realizza e gestisce trae la propria remunerazione esclusivamente (o principalmente) da pagamenti effettuati dalla Pubblica Amministrazione su base commerciale.

Tipologia di contratto:

Viste le esigenze dell'amministrazione sopra riportate si evidenziano pertanto due caratteristiche da soddisfare che derivano dalla necessità di effettuare:

investimenti atti alla messa a norma e all'aggiornamento tecnologico ed all'efficientamento energetico gestione degli impianti e delle opere di efficientamento atta al raggiungimento di prestazioni migliorative in termini di consumi.

Per ottemperare alle esigenze è ipotizzabile una situazione che contempli nell'ambito del contratto le modalità sotto riportate:

- Contratto di disponibilità (progettazione, realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di pubblica utilità il cui corrispettivo consiste nell'erogazione da parte della stazione appaltante di una somma periodica e indicizzata a titolo di canone di disponibilità).
- Contratto di efficientamento energetico -EPC- (correlazione tra pagamento e risultati in termini di incremento della prestazione energetica con rischio operativo in capo al fornitore di servizi).

Art. 200 co.1del D.lgs. 36/2023 - Codice (rif. Art. 180 co.2 del D.lgs. 50/2016):

- Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica.

1. Nel caso di contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC), i ricavi di gestione dell'operatore economico sono determinati e pagati in funzione del livello di miglioramento de/l'efficienza energetica o di altri criteri di prestazione energetica stabiliti contrattualmente, purché quantificabili in relazione ai consumi. La misura di miglioramento dell'efficienza energetica, calcolata secondo le norme in materia 'di attestazione della prestazione energetica degli immobili e delle altre infrastrutture energivore, è resa disponibile all'ente concedente a cura de/l'operatore economico e deve essere verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, anche

avvalendosi di apposite piattaforme informatiche adibite per la raccolta, l'organizzazione, lo gestione, l'elaborazione, la valutazione e il monitoraggio dei consumi energetici.

Motivazioni per l'affidamento dell'attività attraverso le forme di partenariato pubblico - privato:

Per perseguire la messa a norma degli impianti ed un complessivo adeguamento degli stessi finalizzato al contenimento dei consumi e dei costi correlati ai consumi è necessario dar corso ad investimenti significativi.

L'impiego delle risorse finanziarie andrebbe realizzato in tempi rapidi, 9 mesi, difficilmente compatibili con le attuali dinamiche del bilancio comunale caratterizzato da una certa rigidità

nell' accedere ai finanziamenti.

Analogamente anche la realizzazione degli interventi di cui sopra effettuata direttamente all'Amministrazione porterebbe un appesantimento del lavoro degli uffici in quanto sarebbe richiesto un incremento nell'utilizzo delle risorse tecniche presenti nell'organico, attualmente non disponibili.

Dar corso in tempi rapidi al piano degli investimenti consentirebbe inoltre di portare a regime rapidamente una gestione ottimale degli stessi conseguendo anche risparmi economici.

Il miglioramento della gestione degli impianti e della gestione degli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari è possibile accorciando la filiera procedurale della loro realizzazione. Questo è ottenibile prevedendo di porre in capo al gestore degli impianti di alcune attività quali la ricerca guasti e perdite ed **i** relativi lavori di riparazione.

Lo spostamento di queste competenze si rende necessario per ottimizzare l'impiego delle risorse tecniche disponibili nell'organico degli uffici concentrando le loro attività sulla parte di controllo dei contratti e delle attività.

Solo una modalità attuativa che abbini investimenti consistenti con filiera corta nella realizzazione e della gestione degli stessi potrebbe garantire un risultato ottimale: per quanto sopra detto la realizzazione con risorse proprie dell'amministrazione non pare compatibile e sarebbe opportuno l'ottenimento mediante le forme previste dal partenariato pubblico - privato.

PROPONENTE: Operatore economico esterno che recepisce l'esigenza presente nel piano La proposta del proponente sarà valutata secondo le modalità indicate dal DLGS 36/2023 codice dei contratti pubblici

RIFERIMENTI CODICE D.Lgs. n. 36/2023

LIBRO IV- DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI PARTE I - **DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 174. (Nozione)

1. Il partenariato pubblico-privato è un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche:

a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;

b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;

c) alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;

d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato.

2. Per ente concedente, ai sensi della lettera a) del comma 1, si intendono le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari di cui all'articolo 1 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014.

3. il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela. L'affidamento e l'esecuzione dei relativi contratti sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai Titoli Il. lii e IV della Parte. Le modalità di allocazione del rischio operativo, la durata del contratto di partenariato pubblico-privato, le modalità di determinazione della soglia e i metodi di calcolo del valore stimato sono disciplinate dagli articoli 177, 178 e 179.

4. Il partenariato pubblico-privato di tipo istituzionale si realizza attraverso la creazione di un ente partecipato congiuntamente dalla parte privata e da quella pubblica ed è disciplinato dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dalle altre norme speciali di settore.

5. I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63.

Art. 175. (Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio)

1. Le pubbliche amministrazioni adottano il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

2. Il ricorso al partenariato pubblico-privato è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché

sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera

durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.

3. Nei casi di progetti di interesse statale oppure di progetti finanziati con contributo a carico dello Stato, per **i** quali non sia già previsto che si esprima il CIPESS, gli enti concedenti interessati a sviluppare i progetti secondo la formula del partenariato pubblico-privato, il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 250 milioni di euro, richiedono parere, ai fini della valutazione preliminare di cui al comma 2, al CIPESS, sentito il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS). Il CIPESS si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla richiesta. Nei casi di progetti di interesse statale o finanziati con contributo a carico dello Stato, per i quali non sia prevista l'espressione del CIPESS, gli enti concedenti interessati a sviluppare i progetti secondo la formula del partenariato pubblico-privato, il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 50 milioni di euro e inferiore a 250 milioni di euro, richiedono un parere preventivo, non vincolante, ai fini della valutazione preliminare di cui al comma 2, al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei ministri; tale parere è emesso di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato entro quarantacinque giorni dalla richiesta; decorso il termine, salvo sospensione per integrazione documentale secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si applica l'articolo 16, comma 2, della legge n. 241 del 1990. I suddetti pareri devono essere chiesti prima della pubblicazione del bando di gara in caso di progetto a iniziativa pubblica ovvero prima della dichiarazione di fattibilità in caso di progetto a iniziativa privata. li Presidente del Consiglio dei ministri, dopo la valutazione preliminare, può sottoporre lo schema di contratto ai pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, anche per la valutazione di profili diversi da quello della convenienza.

4. Le regioni e gli enti locali possono richiedere il parere del DIPE di cui al comma 3 quando la complessità dell'operazione contrattuale lo richieda.

5. L'ente concedente, sentito l'operatore economico, affida al RUP nominato ai sensi dell'articolo 15 le funzioni di responsabile unico del progetto di partenariato. Il responsabile coordina e controlla, sotto il profilo tecnico e contabile, l'esecuzione del contratto, verificando costantemente il rispetto dei livelli di qualità e quantità delle prestazioni.

6. L'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

7. Il monitoraggio dei partenariati pubblici privati è affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che lo esercitano tramite 1'.accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito presso la

Ragioneria generale dello Stato mediante il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati. Gli enti concedenti sono tenuti altresì a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

8. Sul portale di cui al comma 7 sono pubblicati e aggiornati periodicamente le migliori prassi in materia di forme e caratteristiche tecniche di finanziamento di partenariato pubblico-privato più ricorrenti sul mercato.

9. Ai soli fini di contabilità pubblica, si applicano i contenuti delle decisioni Eurostat a cui sono tenute le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 1.

Di seguito la tabella completa di tutti gli interventi estratti, suddivisi e raggruppati per **annualità** (2026, 2027 e 2028), comprensiva dei totali parziali per anno e del totale generale.

Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Annualità	CUI / CUP	Descrizione dell'Intervento	Importo Singolo (€)
2026	G98B26000020002	Ripristino infrastrutture canale tagliata (Rischio Idrogeologico)	3.081.326,88
2026	G52B25007790001	PNRR M4C1 Messa in sicurezza Istituto "D. Alighieri" - Corpo B	200.000,00
2026	G91B22001700006	Realizzazione Centro Comunale di Raccolta (CCR) in c.da Bafurdo	1.211.526,61
2026	G92F25000080006	Rifunzionalizzazione Villa Bonsignore e spazi esterni	780.000,00
2026	G92E25000200006	Finanza di progetto ammodernamento e gestione Pubblica Illuminazione	2.065.000,00
2026	**G98H26000540002**	Interventi urgenti ed indifferibili lungo alcuni tratti dei torrenti Crisa, Scarfalluzza, Gessi e Bozzetta	186.66000
Totale 2026			**7.524.513,49**
2027	G97G22000280005	Installazione impianto di videosorveglianza "Leonforte Sicura"	193.423,83
2027	G92B21000260002	Regimentazione delle acque di C.da Cernigliere	413.000,00
2027	G92B24006090008	Adeguamento e arredi servizi non residenziali minori - Collegio di Maria	750.000,00
2027	G93G26000040001	Ristrutturazione ed efficientamento Campo Polivalente e spogliatoi	537.220,00
2027	G95I26000030002	Consolidamento strutturale e stradale zona Granfonte	998.283,00
2027	G95I26000040002	Messa in sicurezza e riqualificazione Plesso scolastico Liardo	760.000,00
2027	G97B25000080006	Riqualificazione Giardino delle Ninfe	600.000,00

2027	G97H25000220008	Ammodernamento e messa in sicurezza SP 39	550.000,00
2027	G97H25000230008	Messa in sicurezza strada com. C.da Monachella - SP 33	500.000,00
2027	B98H98000000001	Lavori di riefficientamento di un tratto del Torrente Crisa	1.774.648,00
Totale 2027			**7.076.574,83**
2028	G95F21000610006	Adeguamento funzionale palestre e impianti sportivi scolastici	350.000,00
2028	G95I21000010002	Parco comunale zona Li Destri	805.000,00
2028	G96G22000060002	Manutenzione via Garibaldi e via Favarotta	1.500.000,00
2028	G99D25000150001	Riqualificazione area all'aperto plesso scolastico "G. Verga"	491.310,17
2028	G92F25000040002	Adeguamento Palazzo Gussio per servizi sociali	749.315,28
2028	G95I25000180002	Rigenerazione urbana campo sportivo Nino Carosia	2.842.761,00
2028	G92C25000150008	Efficientamento energetico sede comunale di Leonforte	1.036.125,65
2028	G95I26000020001	Realizzazione di un nuovo Parco Urbano in località Bafurdo	1.326.121,37
Totale 2028			**9.100.633,47**
		TOTALE GENERALE	**23.701.721,79**

Il Programma Triennale di acquisizione di Beni e Servizi 2026/2028

Il Programma triennale di acquisizione dei beni e servizi è stato predisposto, come superiormente detto, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice contratti).

Sulla base delle indicazioni di cui alle norme sopra richiamate e su indicazioni pervenute dall'Amministrazione, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del Programma triennale degli acquisti di beni e sevizi 2026/2028 e relativi elenchi annuali per l'annualità 2026.

In particolare, con nota prot. n. 15784 del 14/07/2026, sono state richieste ai Responsabili dei Settori dell'Ente, oltre il proponente, le informazioni sulle proposte da inserire nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 e annualità 2026, per l'importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero 140.000,00 euro.

1. Analisi Finanziaria dell'Annualità 2026

Dalla verifica di quanto sopra, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026/2028 del Comune di Leonforte pianifica interventi per complessivi 2,27 milioni di euro, suddivisi tra la fornitura di arredi scolastici PNRR nel 2026 e servizi continuativi di ricovero per disabilità psichica, le cui procedure, con priorità massima, prevedono avvii programmati nel 2026, 2027 e 2028 per un totale di 1,95 milioni di euro destinati all'assistenza.

Il Comune di Leonforte ha programmato per il 2026 l'acquisto di arredi per asili (320.000 euro) e servizi di

ricovero per disabilità psichica (650.000 euro), all'interno del programma triennale 2026/2028. L'elenco annuale include, quindi, due interventi rispettivamente finanziati con risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge (Fondi PNRR) e con risorse da stanziamenti di bilancio dell'Ente.

2. Tabella Analitica degli Interventi per annualità

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi ricompresi nelle annualità 2026, 2027 e 2028, con indicazione del codice CUI/CUP e della stima economica:

Annualità	CUI / CUP	Descrizione dell'Intervento	Importo Singolo (€)
2026	F80002240861202600001 G94D25004210007	Fornitura arredi asili/scuola infanzia PNRR (A.T.S. tra i Comuni di Assoro, Calascibetta, Leonforte, Nissoria e Villarosa. Comune Capofila Leonforte)	320.000,00
2026	S80002240861202600001	Ricovero soggetti con disabilità psichica in strutture convenzionate	650.000,00
Totale 2026			**970.000,00**
2027	S80002240861202600002	Ricovero soggetti con disabilità psichica in strutture convenzionate	650.000,00
Totale 2027			**650.000,00**
2028	S80002240861202600003	Ricovero soggetti con disabilità psichica in strutture convenzionate	650.000,00
Totale 2028			**650.000,00**
		TOTALE GENERALE	**2.270.000,00**

Allegati

Fanno parte integrante del programma, oltre alla presente relazione ed alla relativa planimetria, le seguenti schede:

Lavori

- ***Scheda A*** *– Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento (D.lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, art. 3, comma 2, lettera a);*
- ***Scheda B*** *- Elenco delle opere incompiute finanziamento (D.lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, art. 3, comma 2, lettera b);*
- ***Scheda C*** *- Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta (D.lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, art. 3, comma 2, lettera c);*
- ***Scheda D*** *- Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (D.lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, art. 3, comma 2, lettera d);*
- ***Scheda E*** *– Elenco lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (D.lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, art. 3, comma 2, lettera e);*
- ***Scheda F*** *- Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma ovvero lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento (D.lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, art. 3, comma 2, lettera f).*

Beni e servizi

- ***Scheda G*** *– quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*

- ***Scheda H*** *– elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- ***Scheda I*** *– elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale (prima annualità) e non riproposti per un motivo diverso da quello di aver avviato la procedura di affidamento.*

Principali investimenti programmati per il triennio

Denominazione	2026	2027	2028
Ripristino infrastrutture canale tagliata (Rischio	3.081.326,88	0,00	0,00
Finanza di progetto manutenzione ordinaria/straord	2.065.000,00	0,00	0,00
Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C	1.211.526,61	0,00	0,00
Rifunzionalizzazione della Villa Bonsignore di Leo	780.000,00	0,00	0,00
PNRR M4C1 Messa in sicurezza e riqualificazione de	200.000,00	0,00	0,00
Intervento sulla sede stradale zona Granfonte di r	0,00	998.283,00	0,00
Lavori di ristrutturazione del campo Polivalente c	0,00	537.220,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione de	0,00	760.000,00	0,00
Installazione impianto di videosorveglianza "Leonf	0,00	193.423,83	0,00
Regimentazione delle acque di C.da Cernigliere	0,00	413.000,00	0,00
Adeguamento e arredi servizi non residenziali mino	0,00	750.000,00	0,00
Riqualificazione Giardino delle Ninfe	0,00	600.000,00	0,00
Ammodernamento e messa in sicurezza SP 39	0,00	550.000,00	0,00
Messa in sicurezza strada com. C.da Monachella - S	0,00	500.000,00	0,00
Adeguamento funzionale palestre e impianti sportiv	0,00	0,00	350.000,00
Parco comunale zona Li Destri	0,00	0,00	805.000,00
Manutenzione via Garibaldi e via Favarotta	0,00	0,00	1.500.000,00
Riqualificazione area all'aperto plesso scolastico	0,00	0,00	491.310,17
Adeguamento Palazzo Gussio per servizi sociali	0,00	0,00	749.315,28
Rigenerazione urbana campo sportivo Nino Carosia	0,00	0,00	2.842.761,00
Efficientamento energetico sede comunale di Leonfo	0,00	0,00	1.036.125,65
Potenziamento Centro per l'impiego	328.713,40	0,00	0,00
Messa in sicurezza fiume Bozzetta	110.604,39	0,00	0,00
PSR lavori di ristrutturazione strada rurale "Volt	326.284,40	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO ASILO NIDO	751.083,43	0,00	0,00
Interventi urgenti tratti torrenti Crisa, Scarfall	186.660,00	0,00	0,00
lavori torrente Crisa	0,00	1.774.648,00	0,00
Parco Urbano Bafurdo	0,00	0,00	1.326.121,37

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento. Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Tuttavia il Comune di Leonforte ha fatto la scelta, sia nel passato che nel bilancio del corrente esercizio, di destinare tale risorse esclusivamente e spese di investimento - Titolo 2 della spesa (c/capitale).

Gli stanziamenti sono stati determinati sulla base della media degli accertamenti degli ultimi tre esercizi finanziari 2023/2025.

Permessi di costruire		
Destinazione	2025	2026
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	108.000,00	90.000,00
Totale	108.000,00	90.000,00
Scostamento		-18.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	75.000,00	73.100,00	108.000,00	90.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	75.000,00	73.100,00	108.000,00	90.000,00	80.000,00	80.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Del sopradescritto piano di alienazione e valorizzazione degli immobili sarà emanata apposita deliberazione di Giunta di proposta al Consiglio Comunale.

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2026	2027	2028	Stima 2026 - 2028
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	114.000,00	0,00	0,00	114.000,00
Terreni	123.985,00	0,00	0,00	123.985,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	237.985,00	0,00	0,00	237.985,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2026	2027	2028
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	3	0	0
Terreni	6	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	9	0	0